Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — COL DUCE E PER IL DUCE

Udine - Anno IV - N. 28 — Venerdì 1. febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Milizia: le più dure rinuncie e le più ascetiche dedizioni

In dodici anni le Camicie Nere sono state degne dell'onore di militare all'interno e all'estero in difesa dello Stato e della Nazione

Saluto alla Milizia

Nell'annuale della fondazione le Camicie Nere del Friuli rivolgono alla Milizia il loro vibrante alalà considerando i militi della guardia armata della Rivoluzione i portatori e trasmettitori di una fede consacrata: i militi di un'Italia Fascista che è un'immensa Legione che marcia sotto i simboli del Littorio verso un più grande domani.

Sui labari delle nere Legioni che servono silenziosamente la Patria, perchè sia grande e temuta, è l'Aquila Romana — ricordo di un passato non trascorso invano. — Nei cuori dei militi è un solo nome, quello del «DUCE», nome che riassume la fede di un popolo, nome per il quale si può dare — senza rimpianti — la vita.

La Federazione dei Fasci di Combattimento

Alle Camicie Nere

Roma, 31

Nel XII annuale di fondazione S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia, ha diretto alle Camicie Nere il seguente ordine del giorno in data 1 Febbraio 1935 XIII:

«CAMICIE NERE!

Il XII° annuale della Milizia è stato preceduto da un rito che affida ai secoli il suo atto di nascita: lo scoprimento della lapide che ricorda la fondazione del Gran Consiglio e della nostra istituzione, prime pietre angolari del nuovo ordine romano.

Dodici anni di vita testimoniano infatti che la rapida marcia imposta dal Duce alla Rivoluzione deve essere garantita dalla sua guardia armata.

«CAMICIE NERE!

Mentre dai ranghi delle Legioni voi salutate alla voce i nostri Caduti, più che mai vivi e presenti, esprimiamo al Capo la nostra volontà di marciare cameratescamente con le altre Forze Armate, dovunque sia necessario per la potenza della Patria.

A NOI!»

TERUZZI

Il Sacrario della Milizia

Roma, 31 (*per telefono*)

S. E. il Generale Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha scritto per il numero di «Gioventù Fascista» che esce domani, un vibrante articolo dedicato ai Caduti della Forza Milizia che domani celebra il suo dodicesimo annuale. Egli scrive fra l'altro:

«Camicie Nere, a guardia dei confini, delle strade, dei ponti, delle foreste, dei treni; Camicie Nere che affrontano la morte per salvare una tenera vita, invocate dagli sperduti nella tormenta sulle vette alpine, dai pericolanti nelle calamità, uomini che, compiuto il loro alto dovere di fraternità umana, più volte scompaiono senza voler accettare ricompense o ringraziamenti.

"Sono Camicia Nera e basta,,

«Sono una Camicia Nera e basta», risponde uno di loro a chi gli chiede il nome dopo un eroico salvataggio.

Miracolo di disinteresse e di entusiasmo, che si rinnova ogni giorno in ogni settore di attività; esempio unico di un volontarismo che davvero non ha precedenti nella storia, per chi sappia intendere il significato delle formule e dei simboli, riassunti qui, nel breve spazio del Sacrario. I vecchi labari delle Legioni, accolgono i visitatori all'entrare. Essi ricoprono letteralmente le pareti, drappi tricolori, azzurri, neri, tra il luccicare delle aste e delle aquile d'oro; tra l'una e l'altra insegna spiccano le triangolari fiamme delle squadre d'azione, testimonianza di una continuità spirituale che avvicina e confonde i Caduti dell'anno XII ai primi Martiri della Rivoluzione.

Le urne appaiono illuminate da una bianca luce interiore. Nello sfondo loro, tra i riflessi fiammei, il motto di Mussolini spicca a grandi caratteri: «*Quando una fede è stata ed è consacrata dal sangue degli adolescenti non può perire, non può morire e non morrà*». Davanti alle urne si intravvedono i cimelii: umili oggetti, drappi, una maglia macchiata di sangue, una bandiera lacera, una rivoltella, dei pugnali. Sopra ogni altro oggetto, il tono soverchiante delle camicie nere macchiate, forate, lacerate, intrise di sudore e di sangue.

L'agguato a Romano Moisè

Ve n'è una illuminata tra le macchie di Giovanni Gandolfi e di Michele Bianchi: la camicia nera di un Caduto, che esprime, nella semplice grandiosità, il simbolo dell'incessante sacrificio dei legionari.

Laggiù, accanto ad ogni cimelio, un nome, e sembra che le raccolte pareti si aprano, e visioni di eroiche morti passano con l'evidenza della realtà dinnanzi ai nostri occhi. Romano Moisè: immaginiamo l'agguato feroce, il corpo a corpo con l'avversario armato, la bella morte che l'epigrafe del Duce consacra alla storia. «Qui, pei presenti e pei venturi — viene ricordato — Romano Moisè — milite confinario — caduto — nell'adempimento del suo dovere — ai confini sacri ed intangibili della Patria». Una lettera alla madre scritta prima del combattimento è ciò che rimane di Sisinio Serra, che, colpito a morte dai ribelli libici, con l'ultimo gesto della mano indicava ai compagni il fortino da conquistare. Nè si può dimenticare il volto infantile di Luigi Mola sulla vecchia tessera consumata; giovane diciottenne che affrontò col coraggio del veterani una morte eroica. E il povero cappello a cencio di Lippera, il contadino che mieteva in fretta il suo campo per accorrere alle manovre, tipica espressione questa delle Camicie Nere che fecondano la terra con l'aratro e impugnano le armi, destinate un giorno a difenderla.

Ed altro, ed altro ancora si evoca, in una visibile testimonianza di nomi nel sacrario. Ma più numerosi sono quelli che il ristretto spazio delle urne non basta a contenere. Dappertutto un nome di Caduto della Milizia testimonia una presenza, che il culto delle memorie rende sacra al sopravvissuti.

Gli avversari mutano

Coi succedersi degli anni mutano spesso gli avversari. Non più, come nei primi tempi, l'agguato antifascista, l'assalto dei ribelli; ma non minore è l'eroismo oggi a compiere, anche col sacrificio della vita, il proprio dovere. Alfredo Coletti, steso sulle rotaie di un treno per salvare una fragile vita umana; Giovanni Secchi, milite forestale, caduto sulla soglia del bosco col cranio aperto da un colpo di accetta, testimoniano che l'anima dei legionari è immutata.

Ieri ancora nelle piazze, oggi ovunque il Duce comandi, a guardia dei sacri patrimoni della Nazione. La nobile gara si accende giorno per giorno, tra gli scomparsi viventi ed i vivi operanti, come l'invocazione della preghiera: «...Rendimi più degno dei nostri Morti».

La Milizia è gelosa e ed un tempo fiora di loro, e nel loro nome opera e continua la marcia sulle terre d'Africa, bagnate dal sangue generoso dei Caduti libici. Sorge il padiglione perenne della M.V.S.N. alla Fiera di Tripoli. L'ufficio storico organizza una mostra dell'artigianato, mostra dell'operosità delle Camicie nere. La Milizia porge un'assistenza fraterna alle Camicie Nere più umili. E' di ieri il dono natalizio alle famiglie dei Caduti. Non era possibile esprimere in modo più significativo il sentimento di fratellanza d'armi che si perpetua al di là della morte. Nella notte di Natale le madri, le spose e le sorelle hanno forse potuto credere che o dai confini o dalle coste libiche, ovunque fossero le Camicie Nere ai loro posti di dovere e di combattimento, giungesse il ricordo del caro scomparso. Era il messaggio dei fratelli che, laddove il sacrificio si era compiuto, avevano raccolto con animo saldo la consegna. Essi così assolvono il loro compito, che va oltre il sacrificio della vita, compito altamente spirituale che unifica la compagine legionaria, creando veri e propri legami di sangue e rendendola strumento omogeneo e duttile, operante nelle mani del Duce.

Carattere mistico e guerriero

Questo il fondamento spirituale che eravamo venuti cercando, questa la ragione che muove il Duce a presidiare con la Milizia fascista le conquiste della Rivoluzione: Milizia libica, confinaria, speciale, e ora l'inquadramento di quella somma concezione del suo genio che è la Nazione armata.

Quando in una così giovane vita si è potuto sperimentare una tale forza di entusiasmo, una così costante dedizione al dovere, non vi è meta alla quale non si possa aspirare, non v'è svolta pericolosa della vita di una Nazione che non si possa superare.

Ugo Dal Fiume, Romano Moisè, Alfredo Coletti gli altri tutti della forte schiera sono nomi indimenticabili, cari al nostro cuore, ma sono anche sopratutto prezioso testimonianze della necessità, sentita oggi da tutti, che la Milizia vigili in armi ai gangli vitali dello Stato fascista. Essa è consapevole del supremo valore del sacrificio eroico ed onora i suoi Morti come vuole il Duce, difendendo, costi che costi e contro chiunque, i legami ideali dei nostri Caduti.

A confermare il carattere mistico e guerriero di questo grande esercito, sostanziato di fede, il nostro Poeta squadrista e legionario ha scritto, sul cancello del parco dei Caduti, inaugurato nell'anno XII a Potenza col busto di Arnaldo: «Perchè rispondiamo per i nostri morti presente? Perchè non crediamo alla morte, crediamo alla vita. Ecco perchè in tutta Italia i ranghi armati salutano alla voce i Caduti della Rivoluzione».

Von Hassel ricevuto dal Capo del Governo

Roma, 31

Il Duce ha ricevuto Von Hassel Ambasciatore di Germania di ritorno da Berlino.

La preparazione militare dei giovani

La Commissione convocata dal Segretario del Partito esamina il regolamento dei corsi

Roma, 31

Si è riunita nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, la Commissione per l'esame del regolamento dei corsi per la preparazione politica dei giovani, presieduta dal Segretario del P. N. F. e composta dal Sottosegretario di Stato per l'Educazione Fisica e Giovanile, dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, dal Capo di S. M. della Milizia, dal presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale, dal comandante dell'Accademia militare di Modena, dal Segretario del Coni, da un direttore capo divisione al Ministero dell'Interno, dai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di: Pavia, Bologna, Lecce, Genova, Massa Carrara, Catania, dal vice presidente della Confederazione internazionale degli studenti e dai Segretari dei GUF di Napoli, Padova, Roma, Firenze, Palermo. - Assistevano S. E. il Generale Grazioli, Ispettore per la preparazione militare e post militare della Nazione, il vice segretario del P. N. F. on. Adelchi Serena e il Fiduciario nazionale dei professori assistenti universitari.

Il Segretario del Partito ha riaffermato il concetto che la preparazione politica dei giovani è fondamentale per la continuità della Rivoluzione fascista, ha precisato le direttive che saranno tracciate ai Segretari Federali, i quali sono investiti della responsabilità dell'organizzazione e del funzionamento dei corsi ed ha ampiamente illustrato la premessa al regolamento ed ai singoli articoli del regolamento stesso.

La discussione che è seguita alle dichiarazioni del Segretario del Partito è valsa a definire alcuni dettagli del regolamento presentato, che sarà diramato nella prossima settimana.

Al termine della riunione S. E. Ricci, a nome degli intervenuti, ha ringraziato il Segretario del Partito per averli chiamati a collaborare per un fine così profondamente rivoluzionario ed ha concluso esprimendo piena fiducia nel successo dell'importante iniziativa.

Interesse britannico

all'inquadramento dei Fasci Giovanili

Londra, 31

In una corrispondenza da Roma i giornali danno grande rilievo alla notizia del nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento che entrerà in vigore nell'anniversario della fondazione della Milizia il 1. febbraio.

I corrispondenti riportano le notizie relative alla prossima costituzione dei nuovi quadri di ufficiali istruttori e quelle relative ai corsi per la preparazione dei cavalieri, puntatori, mitraglieri goniometristi, sciatori che permetteranno ai contingenti di leva italiani di entrare nelle caserme già perfettamente addestrati dal punto di vista tecnico militare.

Il Sottosegretario Pernper è giunto a Roma

Roma, 31

Stasera alle 20.10 è giunto il Sottosegretario di Stato Austriaco per l'Educazione Nazionale dott. Pernper.

Milizia ed Esercito

Si celebra oggi in tutta Italia il XII° annuale di fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale. Rievocare le benemerenze che essa si è già guadagnata in questi pochi anni di vita è impresa ardua, in quanto i campi della sua attività sono stati numerosi e vasti.

Desidero invece trattare delle relazioni che oggi intercorrono con le altre Forze armate d'Italia, alle quali la Milizia si è affiancata ormai stabilmente.

Nata dall'eroico squadrismo fascista, che preparò la Rivoluzione e la compì con audacia e valore, essa ha saputo subito vincere tutte le diffidenze con le quali al suo sorgere molti increduli l'avevano salutata. I soliti negatori d'ogni idea sublime e d'ogni progresso nazionale avevano pronosticato un netto ed irriducibile antagonismo tra la Milizia e le altre Forze armate, specialmente l'Esercito, con il quale essa poteva avere maggiore aderenza. Nulla di tutto questo non solo si è avverato, ma anzi gli Italiani tutti hanno ben presto avuto netta la sensazione del bene che le varie specialità della Milizia stavano recando, mentre l'Esercito salutava con affetto sempre crescente l'aiuto considerevole che la Milizia sapeva apportargli. Chi non ricorda le condizioni di fatto trovate dalla Milizia ferroviaria ed il capovolgimento completo della situazione nel campo della disciplina, dell'onestà, del controllo in questo ramo? Chi non conosce l'opera instancabile della Milizia portuaria, di quella postale, di quella stradale? Ad esse guardano con vivissima simpatia anche i turisti stranieri, perchè rilevano, accanto alla più perfetta cortesia, una completa e ferma sorveglianza, l'applicazione esatta e rigorosa della disciplina più netta e redditizia.

L'Esercito poi è oggi legato alla Milizia da un vincolo indissolubile di affetto e di gratitudine. L'istruzione premilitare, dal giorno nel quale è stata affidata alla M.V.S.N., mentre ha rappresentato un notevolissimo progresso nella preparazione delle reclute, porterà quasi certamente entro l'anno XIII all'attuazione della ferma di un anno, con tutti i notevoli benefici che altra volta ebbi occasione qui di mettere in luce. Solamente chi ha potuto seguire l'opera alacre compiuta in questo campo da ufficiali, graduati e premilitori sa quanta riconoscenza si debba loro! Spostamenti da una località all'altra, faticosi ed incomodi; mancanza di locali, di mezzi, qualche volta di uomini adatti; sacrificio di quell'unica giornata di riposo che rappresenta per tutti un intermezzo alle rudi fatiche della settimana: eppure, in compenso, slancio, passione, entusiasmo, attività instancabile, risultati oltremodo lusinghieri. L'istruzione post-militare sarà anch'essa affidata in gran parte alla M.V.S.N., che manterrà perfettamente efficienti tutti coloro che già prestarono il loro servizio alle armi, ma l'opera dei quali può essere in ogni momento ancora richiesta dalla Patria. Sono oggi in pieno addestramento tutti i corsi di giovani fascisti, inquadrati da ufficiali della M. V. S. N., che creano ed istruiscono i vari specialisti che occorrono all'Esercito (mitraglieri, goniometristi, cavalieri, radiotelegrafisti, puntatori, motociclisti, automobilisti): sono circa 800.000 i giovani inquadrati, con 17.000 ufficiali, per circa 7000 corsi. Presso le Università del Regno si svolgono i corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari, a cura delle legioni universitarie: sono i futuri quadri dell'Esercito e vengono con ogni cura preparati, addestrati, in vista dei loro futuri doveri. E' nota l'attuale efficienza della Milizia DICAT, alla quale è affidata la difesa controaerea del territorio della Nazione: instancabile è la sua preparazione in vista della grave responsabilità che ad essa incombe. E' recente la creazione della M. da COSTA che dovrà, in caso di guerra, provvedere alla difesa del nostro considerevole sviluppo costiero, attraverso il quale potrebbero portarsi serie minaccie, da parte di un avversario ardito e deciso a fare puntate offensive contro località importanti nostre. Le benemerenze della M. libica sono ben note perchè se ne debba qui trattare: durante le operazioni per la pacificazione della nostra colonia mediterranea anche la Milizia chiese, con spirito ardente di patriottismo, di parteciparvi a fianco delle altre Forze armate e furono create delle legioni libiche, alimentate sempre da volontari, molti dei quali si immolarono generosamente per l'ideale coloniale; oggi, cessate le ostilità, questi legionari provvedono al mantenimento dell'ordine, per la prosperità avvenire di quelle terre. Contributo notevolissimo recano i reparti di M. Confinaria, con compito di polizia in pace, sentinelle avanzate della Patria in caso di ostilità e prime truppe sulle quali la Nazione fa affidamento per la copertura durante le operazioni di mobilitazione e di radunata. Per ultimo quali parole troverò per illustrare la creazione geniale dei battaglioni Camicie nere, che, in caso di guerra, saranno assegnati in numero vario ai comandi di Corpo d'Armata per recare lo spirito di quei reparti fiamme nere, di quei valorosissimi tra i più valorosi, che nel conflitto mondiale tanto si prodigarono per il conseguimento della vittoria, di quegli arditi che furono gli araldi di ogni ardimento e di ogni audacia? Rivivono in questi battaglioni quei meravigliosi reparti, perchè, se i compiti che potranno loro essere assegnati non sono stati ancora nettamente definiti, la tendenza dei co-

I bisogni e i doveri dell'agricoltura

Un discorso del Ministro Rossoni

all'assemblea della Federazione Consorzi viticultori

Roma, 31

Questa mattina a Palazzo Margherita ha avuto luogo l'assemblea ordinaria della Federazione Nazionale dei Consorzi per la Viticultura. Alla riunione sono intervenuti il Ministro per l'Agricoltura con i Sottosegretari all'Agricoltura e alla Bonifica.

Prezzo del latte e prezzo dei bozzoli

Il presidente della Confederazione degli agricoltori ha rivolto il saluto della Confederazione e dei rurali d'Italia al Ministro Rossoni ed ai Sottosegretari. L'on. Muzzarini rileva che se i tempi sono duri gli agricoltori sono tenaci e fiduciosi nell'avvenire. L'azione del Governo fascista tendente all'adeguamento ed all'equilibrio economico della Nazione ha tonificato il loro morale ed essi sono sicuri della vittoria che coronerà i loro sforzi. Trattando dei principali problemi che più vivamente interessano gli agricoltori, rileva che occorre mettere a fuoco due questioni specifiche: quella del prezzo del latte industriale e quella del prezzo dei bozzoli tenendo presente che fra poche settimane gli agricoltori dovranno provvedersi del seme bachi per la nuova campagna. Accenna alla fede che gli agricoltori hanno nell'ordinamento corporativo il quale dovrà risolvere i problemi vitali che si connettono alla trasformazione industriale ed alla conservazione dei prodotti del suolo. Rivolge poi un appello al Ministro perchè esamini con benevolenza la situazione di quei fascisti agricoltori che per rispondere con fede per primi agli appelli del Governo della Rivoluzione hanno incontrato dei debiti ed oggi si trovano nell'alternativa di dover cedere per ben poco le loro terre ad altri. Chiude affermando vivamente applaudito che gli agricoltori d'Italia sono sempre agli ordini del Capo del Governo come soldati decisi a tutte le battaglie per le fortune dell'Italia fascista.

Il Presidente della Federazione dei consorzi per la viticoltura on. Capri Cruciani ha fatto la relazione della attività svolta dalla Federazione e dai consorzi nell'anno XII. Rilevata l'efficacia dell'organizzazione che ha già costituiti consorzi in 68 provincie (quasi 1 milione e mezzo di organizzati) e l'81 per cento della superficie vitata, mette in evidenza l'azione svolta dai consorzi per la difesa della coltivazione con l'attività dei vivai.

Produrre meglio e lamentarsi poco

Salutato da vivissimi applausi ha preso quindi la parola il Ministro Rossoni che ha porto agli intervenuti il saluto suo e dei Sottosegretari alla Bonifica ed alla Agricoltura. Si è compiaciuto della presenza dei rappresentanti di tutte le categorie agricole, e dopo aver dichiarato di avere ascoltato con molto interesse l'esposizione del camerata Capri Cruciani afferma che i problemi dell'agricoltura sono così appassionanti e fondamentali che ad essi bisogna dare tutta la propria intelligenza e tutta la propria diligenza per portarli a soluzione. Accennato che in questa sede si difendono la viticoltura ed i viticoltori il Ministro prosegue dichiarando che non si tratta di difendere un prodotto qualsiasi ma un buon prodotto. Bisogna diventare sempre più capaci, produrre sempre meglio e lamentarsi poco. E per conseguire questo fine è necessaria la disciplina. Non si può produrre anarchicamente. Ed è necessaria anche la solidarietà. La solidarietà deve essere tra i grandi produttori e quelli piccoli che sommano i loro sforzi quasi sempre ignorati. L'unione di questi sforzi fra grandi e piccoli produttori darà certamente ottimi risultati.

Rilevando un'osservazione dell'on. Muzzarini il Ministro afferma che tanto più gli agricoltori si interesseranno del modo migliore della trasformazione industriale di un prodotto agricolo tanto più l'economia agricola sarà salvaguardata. Il lavoro è creazione e bisogna curare il prodotto in modo da accompagnarlo fino al consumo; è tutta una catena di solidarietà concepite fascisticamente e corporativamente.

Il Ministro ha concluso, fra generali calorosi applausi, dichiarando che egli ed i camerati Canelli e Tassinari agli ordini del Duce sapranno nel miglior modo compiere il loro dovere con la solidarietà dei rurali e con l'armonia delle loro organizzazioni.

Il Ministro Rossoni, accompagnato dai due Sottosegretari e dall'on. Muzzarini, si è quindi recato nello studio che Arnaldo Mussolini occupava quale Presidente del Comitato nazionale Forestale e dopo aver deposto in segno di omaggio un grande fascio di garofani dinanzi al busto dello Scomparso, ha sostato alcuni momenti in reverente raccoglimento.

Flandin e Laval giunti a Londra

Stamattina si inizieranno le conversazioni - L'ambiente diplomatico non pessimista sui risultati - La stampa ribadisce le tesi in contrasto

Londra, 31

Il Presidente del Consiglio Flandin e il Ministro degli Esteri francesi Laval che erano partiti da Parigi salutati alla stazione dall'Ambasciatore d'Inghilterra, vari membri del Governo, autorità e numerosa folla, sono arrivati a Londra alle ore 19.07.

Mac Donald, John Simon ed Eden erano sotto la pensilina della stazione di Vittoria a Londra per augurare loro il benvenuto. Dopo essersi cordialmente intrattenuti per alcuni minuti con i loro colleghi britannici, Flandin e Laval si sono recati all'albergo dove sosterranno durante il loro soggiorno a Londra.

Anche Baldwin parteciperà ai colloqui

Questa sera Flandin e Laval sono stati invitati, con l'Ambasciatore di Francia, da Lord Londonderry. Le conversazioni sulla situazione generale europea comincieranno domani alle 10.30 al numero 10 di Owning Street. Per parte britannica MacDonald, John Simon e Baldwin parteciperanno alle discussioni.

Il fatto che Baldwin prenderà parte alla discussione è stato rivelato soltanto oggi ed esso risulta, a quanto pare, da una decisione presa dal Consiglio dei Ministri di ieri sera. Tre partiti che costituiscono il gabinetto, cioè i conservatori, i nazional - laburisti e i nazional - liberali, saranno così ognuno rappresentati a questo importante colloquio.

L'Agenzia «Reuter» informa che i circoli diplomatici britannici non sono pessimisti per ciò che concerne i risultati dei colloqui.

Momento critico

Il «Times» pubblica che vi è ragione di ritenere che nelle conversazioni di ieri fra l'ambasciatore britannico e Laval si sia giunti ad un progetto di formula concordata da essere resa pubblica dopo la visita di Londra. In un articolo di fondo il giornale, dopo aver rivolto cordiali espressioni di saluto ai Ministri francesi, scrive che essi arrivano in un momento critico e che, in fondo, il problema da risolvere è quello di raggiungere un accordo per la limitazione degli armamenti, almeno fra le principali Potenze europee.

Dopo avere deplorato l'atteggiamento critico assunto da una parte della stampa francese di destra, il giornale continua dichiarando che in Inghilterra è generalmente diffusa la convinzione che sia tuttora possibile raggiungere un'intesa per gli armamenti sottoscritta dalla Germania. E' evidente che per ottenerla ci vuole qualche cosa di più di quello che finora si è fatto o sottoscritto in materia di sicurezza in Europa. La Germania vuole essere liberata dalle restrizioni alle quali, unica fra le grandi Potenze, è sottoposta. La Francia aspira ad ottenere dalla Gran Bretagna una promessa di partecipazione attiva contro eventuali aggressori o violatori della nuova convenzione per il disarmo.

Il «Daily Mail» afferma che la Gran Bretagna intende rimanere fedele al principio di non assumere nuovi impegni nel continente.

Il «News Cronicle» in un articolo editoriale sostiene che, per promuovere il successo delle convenzioni anglo-francesi, è desiderabile che da un lato l'Inghilterra riconfermi il trattato di Locarno e accetti qualche specifico impegno contro eventuali aggressioni, e dall'altro la Germania dichiari pubblicamente di essere disposta a ritornare a Ginevra nel caso che si giunga ad un simultaneo accordo per il riconoscimento della pratica eguaglianza e per la limitazione degli armamenti.

Il sistema collettivo e quello delle alleanze

Il «Times» rileva quindi come lord Lothiam, reduce da Berlino, metta in risalto in un articolo pubblicato dallo stesso giornale, come, secondo il punto di vista francese, la sicurezza significa o «un sistema collettivo» o «un sistema di alleanze». La Francia chiede alla Gran Bretagna di entrare nel sistema collettivo e chiede alla Germania di firmare il patto orientale. Se non può ottenere l'intervento britannico e la firma tedesca, essa ricorrerà alle alleanze difensive.

Redattori diplomatici dei giornali conservatori, pur rilevando le non poche difficoltà che debbono essere sormontate durante la visita di Flandin e Laval, si esprimono oggi in senso marcatamente più ottimistico che nei giorni scorsi.

mandanti è di impiegarli appunto, per le loro caratteristiche, come reparti d'assalto, per decidere le sorti di un combattimento, per risolvere una situazione oscura, per sfruttare irresistibilmente un successo, per una manovra ardita e difficile.

La cooperazione tra Esercito e Milizia è dunque strettissima e completa: comandanti di grandi unità e di presidio sovraintendono, con i comandanti di gruppi di legioni e di legioni, all'istruzione premilitare, costituendo le commissioni di esame, rilasciando brevetti, curano con perfetta intesa l'addestramento dei battaglioni Camicie nere, che vengono impiegati sempre, a fianco di reparti dell'Esercito, in manovre ed esercitazioni; ufficiali superiori dell'Esercito sono assegnati per il collegamento tra i comandi militari ed i comandi federali per l'istruzione dei giovani fascisti nei corsi di specializzazione; ufficiali dell'Esercito, a fianco di ufficiali della M. V. S. N., curano la preparazione degli allievi ufficiali universitari; ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione collaborano con ufficiali della M. V. S. N. per l'organizzazione delle difese aerea e costiera; altri svolgono i corsi di cultura militare nelle scuole.

Dall'alto il Duce, Ministro delle Forze armate, ha a Sua dipendenza diretta il Capo di S. M. generale, che coordina l'azione degli Stati Maggiori dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione, della M.V.S.N.; mentre ha anche ai Suoi diretti ordini l'Ispettore Capo della preparazione premilitare e postmilitare della Nazione.

Un organo di collegamento è stato creato tra Ministero della Guerra e Comando generale della M. V. S. N.

La Milizia è dunque la famiglia benefica nella quale crescono e sono educati i giovani prima di andare alle armi e nella quale ritornano dopo di avere compiuto il loro dovere militare: come non potrebbero amarla, esserle immensamente grate le altre Forze armate d'Italia, che constatano ogni giorno i benefici influssi che la sua opera instancabile arreca?

Ancora una volta quindi il Duce, nella Sua saggia previdenza, ha creato un organo che si guadagna sempre più l'affetto e la riconoscenza della Nazione, la quale vede in esso, oltre che la guardia fedele del regime, un'istituzione che in delicati campi di attività sa portare un rendimento notevole ed ognor crescente.

Salutiamo con tutta la nostra simpatia le Camicie nere d'Italia!

Edmondo Zavattari

Nella Giunta del bilancio

Nuovi relatori alla Camera

Roma, 31

La Giunta generale del bilancio nella riunione di stamane alla quale hanno anche partecipato gli on. De Francisci, Bruchi, Giarratana e Redenti, chiamati da S. E. il Presidente della Camera dei Deputati a sostituire l'on. Benni, Bianchini, Razza e Tumidei, assunti a cariche di Governo, ha proceduto per acclamazione alla nomina del nuovo presidente nella persona dell'onor. De Francisci. Nella stessa riunione la Giunta ha affidato la relazione sul bilancio delle Finanze all'on. Bruchi in sostituzione dell'on. Bianchini, nominato Sottosegretario di Stato alle Finanze; la relazione sul bilancio delle Colonie all'on. Ferretti di Castel Ferretto in sostituzione dell'on. Razza, nominato Ministro dei Lavori Pubblici.

Le udienze del Duce

Le direttive per la terza Mostra del Mare a Trieste

Roma, 31

Il Duce ha ricevuto il Console Generale della Milizia Brandimarte, comandante del gruppo delle Legioni di Romagna.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia l'on. Cobolli Gigli Sottosegretario di Stato ai LL. PP. nella sua qualità di presidente del Giugno Triestino ed il Podestà di Trieste, presidente del comitato della Mostra del mare, che gli hanno presentato una raccolta di fotografie e di dati statistici della seconda mostra del mare tenutasi con successo a Trieste nell'anno XII.

Il Duce si è compiaciuto dei risultati raggiunti ed ha segnato le direttive per la terza mostra del mare che si inaugurerà a Trieste il 24 maggio XIII e che assumerà un'importanza maggiore data la partecipazione dei Ministeri delle Comunicazioni, dei LL. PP. e della Marina.

I premi Savoia-Brabante

Un mutilato di Pordenone

fra i premiati per ardimento

Roma, 31

Si è riunita sotto la presidenza dell'on. Del Croix la commissione giudicatrice del concorso ai premi di Savoia-Brabante composta da S. E. il gen. Maurizio Gonzaga per gli atti di valore; l'on. Piero Bolzon per le opere storiche politiche; Antonio Baldini per le lettere, on. Efisio Oppo per la pittura e A. G. Santagata per la scultura. Segretario l'on. Boccarini.

Al premio per atti di valore hanno concorso 10 mutilati i quali tutti hanno compiuto prove di singolare ardimento. La commissione su proposta del relatore ha assegnato il premio alla memoria del mutilato Antonio Giorgio di Vicenza il quale malgrado la grave invalidità si gettava con eroica abnegazione di notte nelle acque turbinose del Bacchiglione nel disperato tentativo di salvare la propria moglie madre di 4 figlioli perdendovi la vita.

Ha inoltre segnalato per uno speciale riconoscimento i mutilati Arturo Manzo di Nardò, *Mario Puppin di Pordenone* e Elisbano Savoldi di Brescia.

Il saluto della Magistratura

al nuovo Ministro di Giustizia

Roma, 31

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha ricevuto S. E. Mariano d'Amelio, primo presidente della Corte di Cassazione del Regno, il quale gli ha recato l'omaggio ed il saluto della Magistratura italiana che compie il suo fervido lavoro nel vasto delicato campo della amministrazione della Giustizia. Il Ministro ha restituito la visita.

S. E. Solmi ha pure ricevuto S. E. Silvio Longhi procuratore generale della Corte di Cassazione. (*Stefani*).

La situazione nell'Uruguay

Un comunicato della Legazione a Roma

Roma, 31

La Legazione dell'Uruguay in Roma ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

La legazione dell'Uruguay, in seguito ad informazioni ricevute dal suo Governo, si fa un dovere di rendere noto che i recenti avvenimenti accaduti nella Repubblica non hanno avuto la gravità che la stampa estera ha attribuito loro nelle notizie pubblicate. Il movimento sovversivo consiste in piccoli focolai senza importanza localizzati e immobilizzati. La situazione generale è completamente tranquilla ed il governo si trova in grado di soffocare qualunque alterazione nell'ordine.

Nel Siam inquieto

Bangkok, 31

La corte di appello ha ordinato la scarcerazione immediata del generale Phya Devahastin. Come si ricorderà il generale Phya Devahastin che comandò le truppe siamesi in Europa durante la grande guerra e che fu, fino a poco tempo fa, vice presidente dell'assemblea legislativa era stato condannato il 26 dicembre u.s. a due anni di carcere per azione atta a creare il malcontento tra il popolo.

La vertenza per lo Jehol

I delegati alla conferenza cino - giapponese

Tokio, 31

I giornali da Pekino ricevono lo annuncio ufficiale della nomina di sei delegati giapponesi e sei cinesi per regolare le pendenze relative agli incidenti dello Jehol.

I delegati si incontreranno in una conferenza fissata pel 2 febbraio a Tatan dello Jehol occidentale. Capo della delegazione giapponese è il maggior generale Tani e capo di quella cinese il maggiore generale Chang.

Indigeni morti nella neve

bloccati nei monti dell'Atlante!

Marrakesc, 31

Quattro autocarri occupati da un centinaio di indigeni si troverebbero da due giorni bloccati dalla neve nella regione dell'Atlas. Corre voce che gli indigeni siano già morti. Soccorsi sono partiti di urgenza.

Una legge inglese sulle case

Dopo i 10 anni maschi e femmine devono dormire in stanze separate - Case risanate in cinque anni per oltre 1 milione di abitanti

Londra, 31

Il secondo fra i più importanti provvedimenti parlamentari della sessione e cioè la legge sulle abitazioni destinata a diminuire il soverchio affollamento ed a risanare i quartieri di abitazioni delle classi povere delle grandi città è stata esaminata in seconda lettura alla Camera dei Comuni. La discussione è durata due giorni.

Per la prima volta nella legislazione inglese la legge stabilisce le condizioni principali sull'aumento delle abitazioni prescrivendo che le persone di due sessi superiori all'età di 10 anni devono dormire in stanze separate. Esso stabilisce anche la capacità degli alloggi secondo il numero delle stanze, il numero dei piani, lo spazio di ciascuna stanza ed istituisce pure un consiglio di consulenza centrale delle abitazioni per aiutare il Ministro dell'Igiene.

Durante la discussione il Ministro ha parlato dichiarando che questa legge costituisce la seconda fase dei progetti del governo per migliorare le condizioni delle abitazioni la prima fase essendo quella della campagna per la demolizione delle case miserabili di campagna che è già stata iniziata con successo ed ha assicurato la Camera che con l'attuazione del programma governativo, nel termine di 5 anni, 1.250.000 persone abiteranno in case risanate.

Una Chiesa sarà spostata

per facilitare la circolazione a Budapest presso il ponte sul Danubio

Budapest, 31

La municipalità sta studiando un progetto per migliorare la circolazione nel quartiere della città presso il nuovo ponte sul Danubio costruito al principio di questo secolo. Si tratta di spostare di 12 metri verso nord e di 10 verso ovest la vecchia famosa Chiesa parrocchiale di Pest.

Il costo di questo spostamento sarebbe di circa 70 mila lire oro. Il lavoro durerebbe un anno.

Le armate dei Sovieti

Mosca, 31

Chiusa al congresso dei sovieti la discussione sulla relazione Molotoff in tema di politica interna, ha parlato Tukhatchevski, membro del Commissariato per la Guerra e la Marina. L'oratore ha riferito dettagliatamente sulla preparazione spirituale e tecnica dell'armata rossa e sull'efficienza della marina e dell'aviazione ed ha concluso affermando che di fronte alle nuvole minacciose che si addensano in oriente l'U.R.S.S. è pronta alla difesa.

Ottone di Asburgo

eletto cittadino onorario di una città austriaca

Vienna, 31

Il Consiglio comunale della popolosa città industriale di Wiener Neustadt, ha deliberato alla unanimità di nominare l'Arciduca Ottone cittadino onorario della città.

Crisi del sistema

Un'altra conferenza per ridurre le barriere?

Washington, 31

La proposta che gli Stati Uniti prendano l'iniziativa di una conferenza economica mondiale per discutere lo stimolo del commercio è stata fatta alla commissione agricola del Senato da Hull che ha detto che l'obbiettivo della conferenza sarebbe di ridurre le barriere commerciali e di sviluppare gli scambi delle merci.

IN BREVE

ESTERO

Anche il Senato americano ha votato per un'aumento di 9 milioni di dollari della facoltà da parte del Governo di emettere buoni del tesoro.

Le elezioni senatoriali parziali in Grecia avranno luogo il 14 e il 21 aprile: la Camera sarà convocata dopo il ritorno del Ministro delle Finanze da Roma.

L'ex Ambasciatore americano a Roma on. Richard Washburn Child è morto a 54 anni di polmonite. Rappresentò gli S. U. alle Conferenze di Genova e Losanna.

La condanna a morte è stata chiesta per il col. Jimenez (che dirigeva la locale fabbrica d'armi durante la rivolta nelle Asturie) accusato di negligenza o di complicità con gli insorti.

Nel Fascio di Malta presenti il Console Generale, larga rappresentanza di istituzioni italiane e la colonia, il collega Valentino Piccoli ha iniziato il corso di conferenze del Dopolavoro parlando del «volto della nuova Italia» fra entusiastiche acclamazioni al Duce.

INTERNO

Il Maresciallo Balbo, proveniente da Cirene, dopo aver visitato l'ente di colonizzazione «Primavera» e i centri Beda, Luigi di Savoia e Giovanni Berta, è giunto a Derna. Proseguirà oggi il viaggio per la Marmarida e il territorio di confine con l'Egitto.

Le attuali condizioni dell'autodromo di Monza verranno accertate da un comitato costituito dal presidente del *Raci*, Duca di Spoleto.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 31 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	82.90	82.90
Pr. Conv.	81.10	81.05
Obbl. Ven. 3.50	91.55	91.55
B. T. 1940	104.32	104.50
B. T. 1941	104.65	104.70
B. T. 1943	99.27	99.40
B. d'Italia	—	1655.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4000.—	—
Assicuraz. Ital.	637.50	—
Riun. A.	1880.—	—
Riun. B.	1820.—	—
Cosulich	13.25	11.75
Cascami Seta	—	325.50
Snia Viscosa	—	205.—
Fiat	—	289.25
Edison	757.—	758.50
Soc. Adr. Elett.	—	143.75
Terni	208.—	206.50
Francia	77.37	77.37
Londra	57.80	57.80
Svizzera	379.75	379.75
New York	11.86	11.86
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.25
Spagna	—	160.25
Praga	—	49.15

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 31 gennaio.

	Precedente	31 gennaio
I.R.I. Serie Stet 4%	517.—	518.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	498.50	498.50
» » Elfer 4.50%	500.25	500.25
Pubblica utilità 6%	500.50	500.75
» » S. Tel. 6%	500.—	501.50
Credito Navale 6.50%	501.50	501.—
Edison em. 1931 6%	503.25	503.75
Emiliana 6%	503.50	504.—
Meridionale di El. 6%	503.—	503.—
Soc. Eserc. Tel. 6%	499.25	499.25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 90 — Castagne da 40 a 50 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 70 a 140 — Mele da 50 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Pere da 80 a 320 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 80 a 120 — Patate da 25 a 30 — Radicchio da 60 a 140 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 100 a 140 — Verze da 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.60 a 1.30 — Castagne da 0.50 a 0.65 — Fichi secchi da 1.30 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 0.90 a 1.80 — Mele da 0.60 a 3.30 — Noci comuni da a 2.80 — Pere da 1 a 4.20 — Aglio da 2.50 a 3.80 — Brovada da 0.30 a 0.35 — Cipolla da 0.30 a 0.50 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1 a 1.60 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 0.80 a 2 — Sedani da 0.30 a 0.50 — Spinaci da 1.30 a 1.80 — Verze da 0.15 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto a 6 — Conigli da 2 a 2.20 a 3.80 — Galline da 4.50 a 5 a 6.50 — Oche da 3.20 a 3.50 a 5 — Piccioni da 2 a 2.20; a 2.80 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4.50 a 5; a 6 Uova l'una a 0.30.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 54 a 56; id. bianco da 53 a 55 — Cinquantino da 50 a 52.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 12; id. seconda qualità da 8.50 a 9.50 — Erba spagna da 13 a 15 — Paglia da 12 a 13 — Strame da 9 a 9.50.

Bovini - Equini - Suini - Ovini

Maiali da latte entrati 125, venduti 75 da L. 30 a 55 per capo — Maiali d'allevamento entrati 9, venduti 9 da L. 80 a 140 per capo — Maiali da macello entrati 17, venduti 14 da L. 220 a 270 al q.le a peso vivo — Capre entrate 2, vendute 1 a L. 55.

A CERVIGNANO

Si è svolto molto animato il mercato settimanale del giovedì. Buona affluenza di merci e derrate con concorrenza di compratori specialmente dalla Bassa friulana. Buono anche il mercato del bestiame sul quale si sono avute buone trattazioni e numerose conclusioni di affari. Ecco i prezzi: Frumento al q.le da L. 85 a 89 — granoturco bianco da 54 a 57; id. rosso da 55 a 59 — patate da 33 a 37 — fagioli da 90 a 160 — vino nostrano all'hl. da 110 a 123; id. importato da 75 a 100 — paglia da 11 a 13 — erba medica da 12 a 16 — avena da 50 a 54 — legna da ardere da 5 a 7 — buoi a peso vivo al q.le da 170 a 210 — vacche da 130 a 160 — vitelli da 280 a 310 — suini da 250 a 300 — galline da 4 a 4.80 a peso vivo al Kg. — tacchini da 4 a 4.80 — polli da 4.50 a 5 — Oche da 3.10 a 3.30.

Chi non è pronto a morire per la sua fede non è degno di professarla

Forze inquadrate

434 Caduti - 424 Decorati al valore

4.312 Ufficiali in s. p. e.
6.391 Sottufficiali, grad. e CC. NN. in s. p. e.

36.974 Ufficiali nei quadri
416.635 Sottufficiali, grad. e CC. NN. in s. p. e.

8.000 Ufficiali addetti Fasci Giovanili
7.075 Ufficiali ai corsi per ufficiali in congedo (2544 volontariamente)

15.341 Ufficiali addetti ai Premilitari
4 milioni di premilitari istruiti (784.000 a. XIII).

I motti

Reparti Mutilati: «*Agere et pati fortiter romanum est*» (19.613 Camicie Nere).

Confinari: «*A buona guardia!*» (17 Caduti, 7 decorati, 236 infortunati).

Battaglioni CC. NN.: «*Ma che dieci anni! Per il Duce tutta la vita*».

Legione Libica: «*Libia te teneo*» (decorata di croce di guerra).

Universitari: «*Libro e moschetto, fascista perfetto*.

Ferroviaria: «*Silenziosi, operanti*».

Portuaria: «*Fede e silenzio*».

Forestale: «*Operosa e fedele*».

Stradale: «*Tege et Rege*».

Postelegrafica: «*Fideliter et fidenter*».

Controaerea: «*A coelo non praevalebunt*».

Corsi Premilitari: «*Oggi, allievi dei forti, domani emuli di eroi*».

La Rivoluzione Fascista ha in voi i suoi difensori armati; il popolo dei campi e delle officine, da cui uscite, vi guarda con orgoglio.

MUSSOLINI

La 63ª Tagliamento

Il Battaglione — Otto mila premilitari

Nel corso dell'anno XII la 63.a Legione «Tagliamento» — che con la sorella 55. Legione «Alpina» di Gemona del Console Liuzzi è l'erede dello squadrismo friulano, guardia fedele e vigile — agli ordini del Console Comandante Pietro Grillo e secondo le direttive del Comandante del XIII.o Gruppo Legioni Console Generale Bocchio, ha continuato nella sua attività organizzativa e creativa; ha esteso e perfezionato la sua opera nei quadri e nelle file dei Legionari, nei compiti affidati ad essa dal Regime e dalle Superiori Gerarchie, negli incarichi e nei bisogni contingentali.

Con assidua cura sono stati ispezionati costantemente i Reparti della Provincia e visitati i materiali e le armi in dotazione; alle varie esercitazioni tattiche fatte dalle Compagnie del Battaglione CC. NN. è stato sempre presente il Comando della Legione, pronto a suggerire e a completare l'azione concretata e lieto di constatare in ogni occasione l'alto spirito militare dei Legionari. La Legione ha partecipato con la sua rappresentanza e con i suoi reparti ad ogni manifestazione o cerimonia del Regime fornendo le scorte d'onore nelle varie occasioni ed avendone sempre motivo di compiacimento per la disciplina, la tenuta, la correttezza dei Reparti e degli Ufficiali preposti al loro comando. Anche in occasione di servizi di ordine pubblico e particolarmente nell'occasione delle elezioni politiche, le CC. NN. della Legione hanno potuto dimostrare la loro disciplina e la loro consapevolezza.

Il Battaglione Camicie Nere, ha tenuto un campo d'arme per le esercitazioni estive, a Fontana del Conte ed in fraterna comunione coi camerati dell'Esercito, ha vissuto giornate indimenticabili pur nelle avversità atmosferiche, traendo insegnamento e forza per una sempre migliore preparazione militare del corpo e dello spirito.

Ma l'opera più intensa che la Legione ha svolto e svolge continuamente è quella della preparazione dei giovani: 8.000 giovani sono affidati alle cure della Legione per la Premilitare; alla cura di quelli che saranno i soldati d'Italia attendono con sacrificio e disinteresse numerosi Ufficiali e graduati della Legione ed oltre agli insegnamenti delle armi si provvede continuamente a tenere conferenze sui maggiori episodi della storia, più recente e della Rivoluzione, nonchè sui maggiori conquiste e creazioni del Regime.

Milizia Forestale

I bisogni della montagna friulana non hanno diminuito il ritmo dell'attiva operosità della Milizia Forestale nel campo della restaurazione montana durante l'anno XII. L'opera di sistemazione dei terreni degradati, di regimazione dei torrenti montani disordinati, di rimboschimento dei terreni nudi è continuata con maggior impulso per il conseguimento dei vasti piani di bonifica integrale che il Governo ha predisposto con le provvidenze in favore della montagna.

I lavori eseguiti direttamente dalla Milizia Forestale nell'Anno XII nella Provincia di Udine comportano la somma di lire 2.004.616 e 75 cent.

All'opera di sistemazione furono sottoposti n. 41 bacini montani nei quali furono eseguiti i seguenti lavori: sistemazione di terreni franosi e degradati (ha. 53); rimboschimento di terreni nudi e rinfoltimento di terreni deteriorati, in stretto collegamento coi lavori di sistemazioni (Ettari 157), piantine collocate a dimora (1.750.000), opere idrauliche di correzione (mc. 5.700 in muratura e malta), degli alvei torrentizi e di consolidamento (mc. 5.500 in muratura e a secco); opere idrauliche per la condotta di acque superficiali e sotterranee (ml. 2700); opere forestali miste e in legname (mc. 1.580).

I militi, i quali hanno il privilegio di indossare il grigioverde, di portare un moschetto, debbono essere i superfascisti, gli asceti del Fascismo, quelli che ubbidiscono al Fascismo idea, passione, fede, apostolato.

MUSSOLINI

Al finanziamento dei lavori di cui sopra provvide il Magistrato alle Acque e l'Amministrazione Provinciale e furono eseguiti a cura e sotto la direzione tecnica della Milizia Forestale.

Altre opere esclusivamente di rimboschimento di terreni nudi, rinfoltimento di boschi deteriorati e di miglioramento in genere, la Milizia Forestale eseguì nello interesse del Consorzio Rimboschimento fra Stato e Provincia in 5 zone montane e nell'interesse di Comuni in 40 zone. I lavori di miglioramento in genere interessarono ha. 383 di terreno dei quali 183 per il rimboschimento ove furono collocate a dimora altre n. 840.000 piantine. Anche in queste zone furono eseguite piccole opere complementari di sistemazione di terreni e di acque, di viabilità, di coltura.

La produzione delle piantine necessario ai lavori eseguiti direttamente dalla Milizia Forestale, e per i bisogni di Enti e privati fu raggiunta attraverso la coltura diretta di n. 9 vivai della complessiva superficie di ha. 7 nei quali si producono circa n. 2 milioni 500.000 piantine.

Furono iniziati i lavori per la applicazione del vincolo forestale nei terreni di montagna in n. 10 comuni, e per la costruzione della carta forestale della Provincia in quasi tutta la zona di montagna.

Milizia DICAT

Fu istituita, per volere del Duce, nel 1927 con scopi di difesa controaerei ed a formarla sono stati chiamati i militi anziani non più idonei per età ai battaglioni Camicie Nere. E, data la sua particolare fisonomia e specialità, i primi nuclei furono formati con gli artiglieri in congedo. Verso la fine del 1928, questa specialità in seno alla Milizia, assume un carattere ed un organico proprio assumendo il nome di Difesa Antiaerea Territoriale e viene così completando le varie branche per la difesa territoriale con la previsione di dover sostituire i reparti dell'esercito.

Nel 1930 si costituisce la Milizia Difesa Controaerei Territoriale (M.D.I.C.A.T.) con la formazione di Legioni e Coorti autonome, venendo così lentamente, dopo una preparazione ed una esperienza provata, alla creazione di un organismo atto a rispondere perfettamente alla sua funzione.

Alla DICAT è affidata l'istruzione premilitare e precisamente a quella aliquota di giovani che domani dovranno entrare a far parte dei reparti di artiglieria nell'esercito. I corsi hanno la durata di tre anni: due per l'istruzione normale ed uno per la specialità; e qui è bene rilevare come i premilitari della DICAT assumano la qualifica giuridica di milite e passino di diritto nell'esercito con la qualifica per la quale si sono specializzati durante il Corso.

Ma l'aspetto più importante di questa Milizia è questo: in caso di mobilitazione, essa rimane integra alle dipendenze dei competenti comandi di Corpo d'Armata; ed è per questo che il reclutamento dei Dicatini resta limitato alla zona nella quale ha giurisdizione la Legione: nel caso nostro la Undicesima al comando del Console Antonio Valerio.

L'attività di questa silenziosa ma operante milizia, si esplica attraverso Corsi di addestramento annuali di tiro, a corsi speciali per ufficiali, oltre a quella non indifferente dell'istruzione premilitare che viene svolta ogni domenica.

I CADUTI DELLA MILIZIA FRIULANA

S. E. il gen. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia conclude queste parole un suo scritto sulla Milizia al fuoco, che mette in rilievo l'eroismo delle Camicie Nere:

«*Sull'aspro cammino di undici anni, certo fondamentali per la nuova storia d'Italia, la Milizia ha lasciato una Coorte di Caduti: umili contadini, artigiani, studenti; colpiti a morte dai sovversivi in agguato, o feriti combattendo, Camicie Nere delle Milizie Speciali, morte nell'adempimento del dovere. E' una Coorte di Spiriti immortali che marcia in testa alle Legioni e al di là della vita compone il volto della gloria.*

«*E mentre la gioventù dei Fasci entra in linea, i Legionari del Duce hanno ancora sui labari i vecchi motti e sulle labbra le antiche canzoni. Marciano, marceranno, veterani e reclute:* oltre la vittoria».

L'olocausto di Giuseppe Gentile — il Martire così come fu trovato dopo l'orrendo scempio

Nell'Annuale la Milizia friulana — 63. Legione «Tagliamento» e tiri fiammeggiano ... 55. Legione «Alpina» — alza le insegne che dei nomi di due Martiri

Giuseppe Gentile

La Camicia nera Giuseppe Gentile, nacque ad Adegliacco in comune di Tavagnacco il 26 luglio 1872, da modesti operai: il padre era muratore. Durante la guerra prestò lodevolmente servizio nella Milizia Territoriale. Dedito al lavoro e alla famiglia, non aveva preso parte alle competizioni politiche del dopoguerra. Con l'avvento del Fascismo al potere si iscrisse alla Sezione fascista di Feletto Umberto e chiese di essere arruolato nella Milizia. Nell'indossare la Camicia nera sapeva di andare incontro ad un pericolo, perchè i sovversivi del suo paese avevano minacciato di ucciderlo il giorno che avesse osato indossare l'uniforme della Milizia. Ma egli spezzò la minaccia e restò fiero della sua scelta.

La sera del 16 marzo 1924 rincasava indossando l'uniforme dopo aver trascorsa in servizio l'intera giornata. I sovversivi l'attendevano al varco per proditoriamente assalirlo. Ferito a morte a colpi di pietra al volto e sul corpo fu abbandonato sulla proda della strada ove fu rinvenuto orrendamente deformato. Spensero in lui una fiamma di vita ma non la luce della sua fede e del suo sacrificio.

Alfredo Giorgini

La Camicia nera Alfredo Giorgini, nacque ad Artegna il 18 agosto 1906 da modestissima famiglia di agricoltori, e dei genitori seguì l'esempio dedicandosi fin da giovane ai lavori campestri. Animato da fervore di Patria si dedicò al Fascismo fin dalle origini e si distinse tra gli squadristi per il suo coraggio e per la sua fede sicura. Fu tra i primi a iscriversi alla Milizia all'atto della sua costituzione, portandovi il suo spirito ardente e fedele. Venne assegnato a un manipolo della centuria di Artegna allora nella circoscrizione della 63.a Legione «Tagliamento».

Pochi giorni dopo, e cioè il 18 febbraio 1923, ritornando in camion ad Artegna da Venzone, ove si era recato con i suoi camerati in servizio d'ordine pubblico, cadde colpito a morte da una scarica di fucileria partita da un gruppo di sovversivi in agguato dietro la siepe che costeggia la strada. Primo Martire della Milizia friulana, caduto al primo albore della grande redenzione.

Di Alfredo Giorgini, come degli altri Martiri del Fascismo Friulano, è conservato il busto nella sala d'onore della Federazione Fascista.

Per meglio servire la Rivoluzione Fascista voi avete accettato, con entusiasmo, una disciplina più dura e più alti doveri.

Dalle Alpi al mare e fino ai limiti del deserto — dovunque lo esigano la sicurezza della Patria e l'ordine del Re — voi siete presenti e pronti al sacrificio e al combattimento.

MUSSOLINI

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

GEMONA

L'Annuale della Milizia

La celebrazione nella sede della Legione Alpina - Il Corso di cultura militare

(M. O.). — *Data, questa d'oggi, che non può trascorrere in silenzio, tra le Camicie Nere della 55. Legione. Il grigio verde dalle fiamme nere festeggia il compimento di un altro anno di sacrificio e di virtù, di opere svolte in silenzio dagli armati fascisti del Regime.*

Squadristi ieri, militi oggi. Impavidi davanti alla morte sulle piazze e sulle strade nei giorni cruenti della lotta, imperterriti oggi nelle ore del dovere civile. Milizia è duro dovere, è tenacia, e sacrifici: non ci vedono e non ci corrodono il tormento e la febbre del lavoro, le ore notturne e quelle immediate al mestiere od alla professione, per il compimento del dovere di militi.

La Milizia volontaria è circondata dall'affetto del popolo, perchè dal suo seno è scaturita. La Milizia è cuore e non può quindi che essere vicino a chi ha del cuore, che a chi ha dell'intelletto, pietra angolare del Regime, sviluppa i compiti della difesa, potenzia i compiti della offesa. E' come un maglio. Quando batte il popolo. Plasma modellando il popolo come vuole il Duce che l'ha voluta e costituita, mettendola al servizio del Regime.

Oggi 1 febbraio sarà celebrato l'annuale di fondazione della Milizia: converranno nella Caserma della 55. Legione Alpina friulana gli ufficiali, le autorità politiche e militari e le rappresentanze delle organizzazioni. Alle 10.30 nell'aula magna del Comune il Console camerata Alberto Liuzzi terrà la prima lezione di cultura militare agli allievi della R. Scuola Industriale «Benito Mussolini» alla presenza delle autorità e delle rappresentanze.

A un manipolo di Balilla di condizioni disagiate sarà offerta la divisa che le signore degli ufficiali in servizio attivo hanno confezionato per essi.

Assemblea del Consorzio irriguo

Relazioni e bilanci - Nomine

Domenica alle 9,30 si riunirà nella sala municipale l'assemblea del Consorzio irriguo per la notifica integrale con quest'ordine del giorno: Lettura ed approvazione della assemblea precedente; relazione morale e finanziaria; relazione dei revisori dei conti; approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1933; approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1935; nomina di tre membri della Giunta consorziale scaduti per sorteggio; nomina dei revisori dei conti e degli arbitri.

Cronaca mesta

Alla salma della signora ved. Maddalena Raffaelli, sono state ieri tributate onoranze funebri alle quali hanno partecipato numerosi cittadini. Dopo le esequie in Duomo il corteo ha proceduto per il cimitero, dove la salma è stata calata nella tomba di famiglia. Ai congiunti il nostro cordoglio.

Di una truffa commessa sul nostro mercato, riferiamo in VI.a pagina.

VENZONE

Sussidio all'Asilo

Il Ministero dell'E. N. ha elargito all'Asilo infantile la somma di lire 300.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: Antonio Bernardo fu Giorgio franchi francesi 50; Bellina Luigi Luzio, Zamolo Riccardo e Zanolo Giovanni, franchi francesi 50; famiglie Kechler per distribuzione a nove vecchie filandaie indigenti lire 450. — Al Pio Istituto Elemosiniere Valent Valentino Brighe lire 50. Gli enti e le persone beneficate ringraziano.

Autotreno che perde il carico

Sabato, alle ore 23 circa, un autotreno lungo la via Nazionale ha perduto, senza che l'autista si accorgesse, una discreta quantità di legname ed il telo che copriva il rimorchio. Il materiale, raccolto da alcuni volonterosi è stato posto presso le sig.re sorelle Pascoli e rimane a disposizione del proprietario.

TARCENTO

Ispezioni amministrative

In questi giorni, l'ispettore amministrativo di zona e dell'E. O. A., ha visitato le segreterie amministrative dei Comuni del Mandamento. Egli ha riscontrato — in generale — regolarità, esattezza e sana amministrazione. Si è compiaciuto particolarmente con i preposti alla segreteria amministrativa e dell'E. O. A. di Taipana, che si prodigano con particolare attività.

TREPPO GRANDE

Cronaca mesta

Si sono svolti ieri i funerali di Giuditta Ponta in Tea, spentasi quasi improvvisamente, all'età di 78 anni, dopo una esistenza tutta dedita al lavoro ed alla famiglia. L'estinta, ch'era circondata in paese da una grande benevolenza, è stata accompagnata all'ultima dimora da un corteo formato dall'intera popolazione. Ai famigliari condoglianze.

TRICESIMO

Onoranze alla memoria di mons. Ellero

Nel decimo anniversario della morte

Nella ricorrenza del decimo anniversario della dipartita del poeta gentile del letterato mons. professor Giuseppe Ellero, in questa chiesa arcipretale è stata celebrata ieri un'officiatura ed una messa di requiem. Il tempio era affollato; partecipavano le autorità locali e il comitato per le onoranze a mons. Ellero; corpo insegnante, Balilla, scolaresche e numerosi sacerdoti.

Mons. Dall'Ava ha celebrato la Messa, e la musica del Perosi è stata eseguita dalla cantoria locale con accompagnamento d'organo.

L'arciprete Dall'Ava ha tenuto uno smagliante discorso rievocando amabilmente la grande figura elleriana attraverso le sue opere, la predicazione e la poesia, nonchè l'apostolato sacerdotale. Dopo la messa è stata impartita l'assoluzione al tumulo, sul quale era deposta una corona d'alloro, dalle istituzioni di azione cattolica. Dopo la funzione i giovani si sono recati al camposanto per deporre sulla tomba del poeta una corona.

* * *

L'altra sera, sotto la presidenza del Podestà è stato convocato il comitato costituito per le onoranze a mons. Giuseppe Ellero. E' stato deciso di erigere un busto con relativa colonna di sostegno. L'esecuzione dell'opera sarà affidata al Mistruzzi. Sarà chiesto che la piazza della Chiesa e piazzale Dante sia intitolata a Giuseppe Ellero.

Per la pubblicazione delle opere del poeta è stato deciso di attendere la costituzione di una commissione da parte del Seminario proprietario dei diritti d'autore concessi dagli eredi del defunto mons. Ellero. La commemorazione ufficiale sarà tenuta da personalità da designarsi il giorno dell'inaugurazione del monumento.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

1 febbraio

Annuale della Milizia

Questa sera, come abbiamo annunciato, le Camicie nere della 3. Coorte della 63.a Legione celebreranno con esultante fierezza il dodicesimo annuale della fondazione della Milizia. Il 1. febbraio anno I. Benito Mussolini accendeva una grande fiamma sul limitare della nuova storia: il presidio fedele ed ardente della Rivoluzione fascista.

Nella sala del «Circolo del Littorio» il cent. prof. Pasquale Rossi questa sera alle ore 21, alla presenza di tutte le autorità militari, politiche e civili pordenonesi e di tutti gli ufficiali, celebrerà l'annuale dello storico evento.

Nuovo corso di taglio

Al collegio Vendramini avrà inizio oggi un nuovo corso di taglio. Le lezioni, tanto per biancheria che per sartoria, verranno impartite tutti i giorni, eccettuate le domeniche, dalle ore 14 alle 17. Al mattino dalle ore 9 alle 11.30 pratica di confezionatura.

Gita sciatoria a Tambre d'Alpago

Il gruppo sciatori Monte Cavallo del C.A.I. indice per domenica prossima una gita sciatoria a Tambre d'Alpago con partenza dal garage Italia (fratelli Puppin) alle ore 6,30 del mattino in comoda autocorriera. Il prezzo della gita è stato mantenuto in limiti modesti: infatti ai soci costerà lire 13 ed ai non soci lire 16. Affrettarsi per le prenotazioni che sono ricevute al garage Italia.

La festa di San Francesco di Sales

Domenica prossima la famiglia salesiana pordenonese celebrerà la festa di S. Francesco di Sales patrono dell'opera di Don Bosco. La messa solenne sarà celebrata alle 10.30 nella parrocchiale di San Giorgio.

La sagra di S. Agnese

Domenica nella vicina frazione di Rorai Piccolo, avrà luogo la tradizionale sagra detta «delle naranse», rimandata domenica scorsa causa il maltempo. Ecco gli orari delle sacre funzioni: prima messa ore 7; seconda messa ore 9; messa solenne ore 11; vesperi ore 15.30. Seguirà il bacio della S. Reliquia.

Nella occasione la schola cantorum locale, alla messa solenne, eseguirà la messa del Bottazzo, a due voci: siederà all'armonium il maestro Zardo; violino di spalla Emilio Santarossa.

Dopo un'infortunio

Martedì (e non mercoledì) sera come ha pubblicato il «Gazzettino») alle ore 21,30 e non alle 23, il camerata Carlo Busa (dirigente e non addettovi, l'ufficio pordenonese del Patronato Nazionale di assistenza sociale) scivolava accidentalmente nella sua abitazione sui due gradini di pietra del sottoscala adibito a ripostiglio e non, come frettolosamente ha pubblicato il foglio lagunare, «cadeva dalle scale della propria abitazione». Il Busa riportava la frattura di alcune costole, e dovette essere ricoverato d'urgenza all'Ospitale Civile dove ha avuto pronte cure. Al camerata l'augurio di una pronta guarigione.

Dei corsi di cultura cooperativa che si svolgeranno anche a Pordenone, diamo notizia in V. pagina.

FIUME VENETO

Cronaca mesta

Ai funebri tributati alla salma di Marco Schizzi ha partecipato numerosa la popolazione. Nel corteo, rappresentanze delle organizzazioni, in divisa, il Podestà e Commissario del Fascio, il Segretario del Comune, il presidente dell'O. N. B. il presidente della Congregazione di Carità, il vice giudice conciliatore, l'ufficiale sanitario ed altri. Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale. La salma è stata accompagnata a Trieste per essere tumulata nella tomba di famiglia. Tra le corone, quelle dedicate dalla moglie e figli e dal Fascio femminile. Ai congiunti ed in special modo alla figlia, Segretaria di questo Fascio Femminile, rinnoviamo condoglianze.

S. QUIRINO

La Festa del Giovane Fascista

La giornata del Giovane Fascista che doveva aver luogo domenica scorsa, è stata rinviata, a causa del tempo avverso, a domenica 3 febbraio. Com'è noto nel pomeriggio saranno svolte gare sportive comprendenti corse di 100 e 5 mila metri, salto in lungo, tiro alla fune ecc., alla sera trattenimento famigliare nella sede del Dopolavoro.

Visita del Direttore didattico

Martedì nel pomer. è giunto fra noi il R. direttore didattico del Circolo di Sacile, prof. Pietro Giongo, per una visita alle scuole del capoluogo, finita la quale, accompagnato dal Segretario del Fascio-Presidente del Comitato O.N.B. si è recato in Municipio a conferire col Podestà con il quale si è intrattenuto su diversi argomenti riguardanti le organizzazioni giovanili e le scuole del Comune.

Cronaca mesta

Si sono svolti domenica i funebri di Antonia Zuccolo ved. Olivuz, madre del camerata Davide. Nel corteo, molte persone. Al camerata Olivuz condoglianze.

AVIANO

Nel Fascio

Si è riunito il Direttorio del Fascio per esaminare la questione del trasferimento della sede fascista. Sarà finalmente a disposizione delle organizzazioni del Partito il decoroso locale assegnato dall'amministrazione comunale.

Veglia alpina

Il Gruppo Alpino sta predisponendo per la veglia alpina del 9 febbraio. Il cineteatro «Radium» sarà trasformato da addobbi di buon gusto.

La fornitura d'acqua è assicurata

Il Podestà Luigi Trevisan ha risolto il grave problema della fornitura d'acqua potabile. Operai disoccupati, animati da lodevole buona volontà, hanno compiuto assaggi scoprendo sufficienti sorgenti d'acqua potabile. L'ing. Monti lavora alla redazione del progetto per la nuova conduttura.

CLAUT

Corsi di pronto soccorso e di puericoltura

Ieri alle ore 16 nel locale delle Scuola di Basoia, il dott. Melchiorre Aitoro ha iniziato il corso di pronto soccorso per Avanguardisti; domani sarà iniziato quello di puericoltura per le Giovani Italiane.

Ai Fascisti

Le operazioni di tesseramento per l'anno XIII sono cominciate; la segreteria amministrativa è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12, e dalle 14 alle 16.

La neve

Nei giorni scorsi caduta abbondantemente per oltre un metro la neve, è attualmente sgombrata del tutto nel Comune.

TRAVESIO

Grave infortunio in montagna

Un operaio colpito da un carico di legna, riporta la frattura della colonna vertebrale

Per l'improvviso scivolamento di un carico di legna che alcuni operai stavano avviando da un monte a fondo valle, uno di essi, Francesco Baselli di anni 31 da Toppo, è stato colpito alla schiena. Ricoverato all'ospedale di S. Daniele, al Baselli è stata constatata la frattura della colonna vertebrale. Prognosi riservata.

MANIAGO

Cambio della guardia al Comune

In sostituzione del Podestà dott. Piazza, dimissionario, S. E. il Prefetto ha nominato Commissario per la gestione straordinaria del Comune, il camerata avv. Giacinto Maddalena.

Le consegne avverranno oggi.

SPILIMBERGO

L'odierna celebrazione dell'Annuale della Milizia

Questa sera alle ore 18.30 nella sala Artini, il console camerata Alberto Liuzzi, comandante la Legione Alpina, terrà la celebrazione del XII annuale della fondazione della Milizia. Il Segretario del Fascio di Combattimento ha diramato un manifesto esaltando la ricorrenza e invitando la cittadinanza alla celebrazione.

Per gli ufficiali della Milizia

Il comando di presidio della Milizia ordina a tutti gli ufficiali e militi dipendenti di vestire per tutta la giornata di oggi la grande uniforme, e di partecipare alla celebrazione.

Chiusura dei negozi

Il delegato mandamentale dei commercianti ha disposto la chiusura dei negozi alle ore 18 di questa sera, acchè il personale dipendente partecipi alla celebrazione dell'annuale della Milizia.

L'inizio dei corsi di cultura militare

Stamane alle ore 11 alla Scuola d'Avviamento Professionale, il maggiore cav. Ugo Bassi, Comandante il locale Presidio, inaugurerà il corso di lezioni di cultura militare, che saranno tenute dal tenente in congedo dell'Arma di Artiglieria prof. Pietro Zannier, direttore della Scuola Media.

Le gerarchie e le autorità sono invitate a trovarsi per detta ora presso l'edificio scolastico.

Gita del Dopolavoro

La locale Sezione dell'O.N.D. ha organizzato per domenica una gita a Clauzetto ove si svolgeranno delle gare sciatorie. La quota di partecipazione è di lire 5 e dà diritto al viaggio in autocorriera. Le adesioni vanno date alla Casa del Fascio, e la partenza è fissata per le ore 8.30 dal garage Italia, e ritorno dopo la mezzanotte, per dar modo ai gitanti di partecipare alla festa danzante che avrà luogo al ritrovo Belvedere.

Onorificenza

Motu Proprio di S. M. il Re, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il camerata Angelo Ceconi. Complimenti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'Annuale della Milizia

L'adunata di domenica

Domenica sarà celebrato l'annuale della fondazione della Milizia, con l'intervento di tutti i militi inquadrati nei vari reparti e di tutti i fascisti. I Militi avranno ordini dai rispettivi comandanti. I fascisti si raduneranno alle ore 9,30 in via Roma per tre di fronte, spalle al marciapiede, agli ordini del C.-M. Cassani. I capi nucleo controlleranno i presenti e gli assenti dei rispettivi gruppi e segnaleranno gli assenti. Divisa fascista e, per chi non la possiede, Camicia nera.

Nel Fascio Giovanile

Questa sera, venerdì tutti i Giovani Fascisti sono comandati a trovarsi in perfetta divisa alle ore 20 presso la sede del Comando. Presenzierà all'adunata l'addetto militare federale per i F.G.C. tenente colonnello Varvaro.

POZZUOLO

Corso di potatura e di innesto

Allo scopo di diffondere tra gli agricoltori nozioni razionali di Viticoltura e Frutticoltura, saranno tenuti dalla locale Regia Scuola Tecnica Agraria i seguenti Corsi temporanei: Corso di potatura delle viti e dei fruttiferi ed istruzione teorico-pratiche di frutticoltura: dal 21 al 27 febbraio; Corso di innesto delle viti ed istruzioni teorico-pratiche di viticoltura dal 28 febbraio al 6 marzo.

Chi desidera prendere parte ad uno dei suddetti Corsi dovrà presentare al Direttore della Scuola domanda in carta semplice non più tardi delle seguenti date: per il Corso di potatura entro il 20 febbraio, per quello di innesto entro il 27 febbraio.

Pro cassa scolastica

Alla Cassa Scolastica della R. Scuola Tecnica Agraria sono pervenute le seguenti offerte: Rupolo Tomaso lire 20; Mario Marcuzzi 19; F. Visentini 10; Girolami 5; Sebastiano Pascoli 10; geom. C. Deganutti 20; Luigi Moreal 30; Maggiorino Drì 10; Gio. Batta Peressutti 10; Leone Melloni 25; Aita Mattia 10; Maria Taboga 10; Quinto Saccomano 10; Marcello Persello 10; Azzo Buzzi 10. In totale lire 209. L'ente beneficato ringrazia.

Rivignano - Pozzuolo

L'undici locale affronterà domenica il Rivignano, per l'ultima partita delle eliminatorie. L'ingresso degli azzurri per la disputa delle finali è assicurato, ma noi vogliamo che l'ultima partita eliminatoria coincida con una brillante dimostrazione di tecnica e di volontà.

CIVIDALE

L'annuale della Milizia

Disposizioni per l'adunata alla Casa del Littorio - Rapporto degli ufficiali

Oggi alle ore 15 devono presentarsi al Comando della I. Coorte i militi in divisa per partecipare alla celebrazione dell'Annuale della Milizia, che si terrà alle ore 16 nella Casa del Littorio.

I militi della DICAT interverranno pure in divisa partendo dalla loro sede, inquadrati ed accompagnati da un ufficiale. Dopo la celebrazione sarà tenuto grande rapporto a tutti gli ufficiali della I. Coorte dal comandante seniore prof. Alfonso Marino.

Sono invitati pure gli ufficiali dell'Opera Balilla e i graduati dei Fasci Giovanili. Gli ufficiali indosseranno la grande uniforme.

Nel Comando del 56 Fanteria

Il commiato al col. Maggiora Vergano

Il colonnello cav. uff. Maggiora Vergano che da circa un anno comandava il 56.o Fanteria è stato di recente destinato al Comando del Distretto di Vercelli. Prima che il valoroso ufficiale lasciasse Cividale, il Podestà ha voluto convocare l'altra sera le autorità cittadine nella sala municipale per porgergli il saluto di commiato. Erano presenti il Segretario del Fascio, l'Ispettore di Zona e presidente della Sezione Combattenti, i presidenti della sezione Mutilati, il tenente dei RR. CC., il presidente dell'Opera Balilla, tutti i capi istituto e le rappresentanze d'istituzioni e associazioni, il presidente dell'U.N.U.C.I. e molti ufficiali del Presidio.

Il Podestà ha espresso a nome della cittadinanza il saluto al colonn. Maggiora Vergano che ha risposto ringraziando e assicurando ch'egli conserverà il miglior ricordo di Cividale, particolarmente per l'affiatamento che esiste fra i cittadini e l'Esercito. Auspica che questo spirito di comprensione incoraggiato e voluto dal Fascismo, con l'istruzione pre e post militare valga maggiormente ad accomunare la popolazione civile a quella armata.

MANZANO

Nell'Opera Balilla

Il corso per Giovani e Piccole Italiane

L'attività da tempo iniziata per la preparazione delle capo-squadra e capo-centuria delle Giovani e Piccole Italiane, prosegue fattivamente sotto la vigile cura della Fiduciaria comunale, di tutte le graduate dell'O. N. B. e delle insegnanti preposte. Al corso partecipano oltre trenta Piccole Italiane e altrettante Giovani Italiane.

PONTEBBA

Cine Littorio

Domenica sarà in visione «Ben-Hur» con Ramon Navarro. Prossimamente al Cine Littorio a cura del locale Comitato Balilla sarà data a tutti gli organizzati una speciale proiezione educativa.

Una stalla in fiamme

Sette animali periti

Ieri notte alle ore 1 per cause imprecisate, nella stalla sita in via Burich e di proprietà di Vuerich Ernesto, si è sviluppato un incendio che distruggeva completamente la stalla, trenta quintali di fieno, legname ed attrezzi rurali. Nell'incendio, che causa l'ora e la distanza dall'abitato non è stato possibile estinguere, sono perite quattro pecore, due capre ed un mulo. Il danno ammonta a lire 7000 coperto da assicurazione.

I processi di Pretura

Pretore dott. Rossi; Canc. Alborghetti; P. M.: Efrem Bortolotti.

Oltraggi. — Gastner Francesco fu Simone da Fusine Valromana imputato di oltraggi è assolto per insufficienza di prove.

Contravvenzioni forestali. — Oitzinger Giovanni di Martino da Camporosso imputato di contravvenzione forestale è condannato a mesi due di reclusione e lire 300 di multa con la condizionale. Per lo stesso motivo Lister Antonio di Antonio da Camporosso è condannato a mesi due e lire 300 di multa con la condizionale per contravvenzione forestale.

PALMANOVA

La odierna celebrazione della Milizia

Oggi alle ore 10.20 nel cortile delle Scuole elementari avrà luogo la celebrazione del 12.o annuale della Milizia. Sono invitati ad intervenire le associazioni locali, i fascisti e i cittadini.

Ai Giovani Fascisti

Si rammenta a tutti i Giovani Fascisti che non avessero ancora ottemperato all'obbligo del ritiro della tessera dell'anno XIII a voler passare alla sede del F.G.C. dalle ore 17 alle ore 18 per il versamento della somma di lire cinque, costo della tessera.

Cinema

Sullo schermo del teatro Garibaldi fino a domenica sarà proiettato il film «La grande Caterina» di produzione Korda-Toeplitz; interpreti Elisabetta Bergner e Douglas Fairbanks junior.

I fantocci lirici di Yambo

Nella prossima settimana avremo al cinema teatro Garibaldi due straordinarie rappresentazioni di Yambo con i fantocci lirici.

CERVIGNANO

Per il XII Annuale della Milizia

Oggi, nella sala del Littorio alle ore 21, avrà luogo la celebrazione del XII annuale della Milizia. Interverranno inquadrati, i reparti della 63.a Legione «Tagliamento», 11. Legione M. D.I.C.A.T. e 5. Legione Ferroviaria di stanza a Cervignano, rappresentanze dei F. G. C., Balilla e Avanguardisti.

Alla celebrazione sono invitati anche gli ufficiali delle Forze Armate di Cervignano, le autorità ed i fascisti liberi da impegni. I fascisti dovranno indossare l'uniforme invernale con decorazioni e quelli che ne sono ancora sprovvisti la Camicia nera; gli appartenenti alla M.V.S.N. la grande uniforme. Presterà servizio la fanfara dei F.G.C.

TOLMEZZO

Corso di cultura militare

Oggi sarà inaugurato il corso di cultura militare; adunata al teatro dei Salesiani, alle ore 11. Parteciperanno le autorità.

Nella Cattedra d'Agricoltura

A sostituire il camerata dottor Rupolo che, come abbiamo detto, è stato trasferito a Venezia, è giunto il camerata dott. Lucchini, vecchia conoscenza degli agricoltori carnici, in quanto fu già reggente di questa Sezione della Cattedra Ambulante, fino al 1932.

Tesseramento dipendenti del commercio

I dipendenti da aziende Commerciali sono invitati a mettersi in regola col tesseramento sindacale di categoria, senza indugio. L'importo di lire 10 dovrà essere pertanto versato al segretario mandamentale Macuglia Ruggero, in via Vittorio Emanuele.

Nel cinema

Al cinema De Marchi del Dopolavoro, domenica sarà proiettato il film «Gloria», sintesi della grande guerra. Precederà Giornale Luce sonoro.

Carnevale

Domani sera, al «Roma», avrà luogo il festino degli agenti di commercio.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Senza soste prosegue l'opera assistenziale. Segnaliamo altri offerenti e nuove attività nel benefico campo:

A BORDANO (Osoppo) è stato alla sede del Fascio l'ispettore di zona per rendersi conto del funzionamento dell'assistenza e tracciare le direttive onde sia intensificata l'azione di solidarietà che il Duce vuole per il popolo. L'ispettore ha espresso un vivo compiacimento al Podestà, per il suo valido aiuto e la collaborazione al Fascio. Rileviamo che, in occasione del Capodanno il Podestà camerata Rossi ha offerto un pranzo a un centinaio di bambini poveri; le famiglie esprimono ora a nostro mezzo la loro gratitudine.

A LATISANA sono state effettuate le distribuzioni di viveri per il terzo turno di gennaio, a 520 indigenti.

A MORSANO AL TAGLIAM. hanno devoluto al Comitato assistenziale: Giulio Pittana lire 50; Della Bianca Redento, 10; Gian Paolo Zuccheri 50; Cragnolini Giovanna ved. Pittana 60.50; Martinis Luigi 10; Vincenzo Mior 12; impresa Gaia e Cavagnis 300; Luigi Piazza 5; Emilio Nadalin 5; Latteria di Morsano al Tagliamento 100; Valentinis Domenico, 18; Avian Luigi, 9; Ciscatc Italo 12; Maria Gnesutta ved. Morassutti 20; Perulli, appaltatore dazio 25; Latteria di S. Paolo al Tagliamento 26; Abriotti Giacomo 2; latteria di Bando 15; Zanon Carlo 5; Bianchini Guiseppe 2.50; Giraldi Pio 4; Giraldi Antonio 5; Perosa Antonio 15; Odorico Luigi fu Giuseppe 3; Beltrame Romano 2; latteria di Morsano (per i due dipendenti) 28; Cristin Alba 15; Simonato Luigi fu Giovanni 5; Trincherassi Italico 3; Panticra Antonio 10; Perosa Rosa, 12.50; Casco Giovanni 10; latteria di Mussons 10; Meneguzzi Osvaldo 2.50; Picci Santo 2.50; Bauto-Versari Melania 5; latteria di Morsano al Tagliamento (per supplementi contributo dei propri dipendenti) 2; Ridolfi Pietro 9; Zanon Sante 5; Latteria di Mussons 30; Del Zotto Carlo 2.50; Nonis Angelo 5; Barei Enrico 18; Barei Luigi (Pino) 15; Bianchini Maria fu Valentino 5; Borin Angelo 12; Bortoli Silvio 32; Diamante Odorico Giuseppe 112; Giraldi Giovanni 5; Termini dott. Demetrio 25; Innocente Ernesto 2.50; Calzoleria Cassin 2; Facca Felice 12; Rizzoni Attilio 15; Barbaro Maria di Giuseppe 5; Ponte Rachele 5; Bortolussi Lionella 2; Simonato Amabile in Nonis 2; Spangaro Angelo (sarto) 4.

A NIMIS nelle frazioni montane di Cergneu, Chialminis e Monteprato si è aperta la cucina popolare per la distribuzione di minestra e pane alle famiglie indigenti. La benefica iniziativa ha ottenuto il plauso più vivo da parte di quelle popolazioni.

A PORDENONE l'assistenza invernale continua ad essere fraternamente largita nella misura più larga possibile ad oltre millesecento disoccupati indigenti. Il Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali lavora indefessamente, in silenzio, ma i cittadini dovrebbero ricordarsi più spesso di questa nobilissima istituzione nelle circostanze tristi come in quelle liete della vita. Offrire all'Ente Opere Assistenziali è fare santa e fascista opera di solidarietà umana.

A REMANZACCO al comitato comunale E. O.A. sono pervenute le seguenti offerte: latteria turnaria di Ziracco, lire 144.50 (il cui equivalente importo è stato distribuito in tanto latte durante il mese di gennaio corrente); Nonino Ugo di Cerneglons, lire 10.

A S. LEONARDO sono pervenute al Comitato assistenziale le seguenti oblazioni: da Scrutto: Pietro Sittaro, pasta comune kg. 5; Rosa Peternelli, 2 di fagioli; Giuseppe Gariup, 10 di granoturco; Antonio Faidutti, 8 di patate; Angelo Scaunich, 5 di pasta; Sturam Maria, 5 di granoturco; Giuseppe Podrecca 10 di granot.; dott. Riccardo Bevilacqua lire 50; Giannicheddu Lorenzino, 10; Zanetti Battista, 20; Qualizza Carla, 5; Venturini Luigia, 5. — Da Merso Superiore: geom. Isidoro Pauletig kg. 20 di granoturco e lire 10; Rinaldi Eugenio kg. 15 di patate; Bledig Giovanni, 20 di patate; Campana Engelindo, 20 di granoturco; Osgnach Giovanni, 10 di granot.; Trusgnach Ermenegildo, 5 di granoturco; Siniaz Luigi, 10 di granot.; Siren Giovanni quintali 10 di granot.; Iculin Giovanni lire 25; Qualizza Luigi 10; Gariup Giovanni, 5. — Da S. Leonardo: sac. Giuseppe Gereszach q.li 1 di granoturco; sac. Asca Micheloni, kg. 25 di granoturco; Duriavig Antonio, 15 di patate; Qualizza Luigi 15 di patate e granot.; Ruza Emma 10 di granot.; Podrecca Luigi 15 di granot.; Lauretig Antonio 5 di fagioli; Paravan Antonio 10 di granoturco; Duriavig Luigi 20 di granot.; Cernetig Antonio 20 di granot.; Mattelig Eugenio, 10 di granot.; Crisetig Antonio 15 di granot.; Mattelig Giovanni 25 di granot.; Gollia Valentino 30 di granot.; Gosgnach Giovanni 30 di granot. e patate; Terlicher Giuseppe 10 di granot.; Terlicher Carlo 50 di granot.; Qualizza Giovanni, 20 di patate; Terlicher Giuseppe, 25 di granot.; Paravan Pietro 10 di granot. — Da Osgnetto: Osgnach Giacomo, kg. 24 di granot.; Osgnach Gius. 15 di granot.; Garlig Gius. fu Luigia, 42 di granot.; Rucli Giov. 6 di granoturco; Chiabai Antonio 25 di granot.; Terlicher Giov. 5 di granot.; eTrlicher Ant. 10 di granot.; Osgnach Gius. 5 di gran.; Osgnach Cirillo 10 di granot.; Zuiolo Francesco, 10 di granot.; Terlicher Giovanni 5 di granot.; Chiabai Giuseppe 10 di granot.; Gariup Michele 6 di granot. — Da Merso Inferiore: Picon Vogrig Giov. kg. 20 di castagne; Picon Giovanni 10 di castagne; Feletig cav. Pio 300 di granot. e patate; Urbancig Luigi, 10 di granot.; Lepan Pietro 50 di granot.; Lenot Andrea 25 di patate; Marseu Antonio 15 di patate; Visentini Giov. 30 di granot.; Chiacig Antonio 30 di granot.; Chiacig Felice 50 di granot.; Drescig Pierina 50 di granot. e patate; Mugnaini Agostina lire 5. — Da Clastra: Iussig Giuseppe kg. 10 di patate e lire 7; Carlig Stefano, 2 di patate; Vogrig Luigi 10 di patate; Caucig Pierina 3 di patate; Comugnaro Antonio 5 di patate; Vuch Vincenzo 10 di patate; Vogrig Luigi, 2 di fagioli; Fon Cirillo, 2 di fagioli; Osgnach Ant. 1 di fagioli; Qualizza Michele 1 di fagioli; Linda Camillo lire 10; Linda Camillo credito uure10; Vogrig Vittorio 1; Tomasetig Gius. (Grobbia) 1; Tomasetig Gius. (Clastra) 1; Tomasetig Ermenegildo 1. — Da Cravero: Don Luigi Novello, lire 5; Sibau Luigia, 1; Lauretig Maria 1; Sibau Eugenio 1; Sibau Antonio, 0.50; Crucil Luigi, 10; Crisetig Italia, 0.60; Crisetig Gisella, 1; Sibau Carla 1.

A S. QUIRINO ha avuto luogo ieri la distribuzione di farina agli assistiti del Comune per la prima decade di febbraio.

A STUDENA ALTA è stata iniziata la distribuzione della refezione scolastica a 40 alunni.

A TOLMEZZO i vincitori nella gara di scaracchio disputatasi domenica nel pomeriggio, all'albergo Roma, hanno versato lire 20 all'E. O. A.

A TRICESIMO Pauloni Pietro e consorte hanno elargito alle Opere assistenziali lire 30, per onorare la memoria di Domenico Toso di Zompitta.

A ZOPPOLA il Podestà invita i capi delle famiglie inscritte nell'elenco dei poveri per la visita medica e la somministrazione gratuita dei medicinali per l'anno in corso, a presentarsi in Municipio, nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali e fino a tutto il 10 febbraio, per la rinnovazione della tessera in loro possesso, e per il ritiro di quella nuova per i propri inscritti.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Dopo il passaggio dell'Ospizio Marino alle Opere Assistenziali

In risposta al saluto inviatogli, in occasione del passaggio dell'Ospizio Marino Friulano all'E. O. A. del Partito, S. E. il Prefetto ha risposto con il seguente telegramma al Segretario Federale:

«Ringrazio vivamente del gradito saluto rivoltomi nell'atto in cui l'assemblea dell'Ospizio Marino Friulano, chiudendo un ciclo di attività quindicennale svolta con tenace passione e con risultati degni di encomio, ha deliberato di concentrare la benefica istituzione nell'E.O.A. verso il quale debbono convergere tutti gli sforzi per unificare qualsiasi azione a sollievo della classe dei bisognosi in tutta la Provincia — Prefetto TESTA».

Costituzione della Zona Val Cellina

Con provvedimento di data 31 gennaio XIII è stata costituita la zona della Val Cellina con giurisdizione sui Fasci di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut e Erto Casso.

Ispettore della zona stessa è stato nominato il dott. Melchiorre Altoro.

La zona di Maniago resta composta dei Fasci di: Maniago, Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisanco e Vivaro. Reggente della Zona è nominato il dott. Tomaso Tami, in sostituzione del camerata Attilio Marchi.

Lo scambio delle consegne avrà luogo oggi 1. febbraio XIII alle ore 15.30 presso la sede del Fascio di Maniago alla presenza del Vice Segretario Federale.

Nel Fascio di Maniago

Il rag. Ottavio Sostero è nominato Commissario Straordinario al Fascio di Maniago in sostituzione del camerata Attilio Marchi.

11.a Legione «Dicat»

Adunata di specialisti e di premilitari

Domenica 3 febbraio adunate per le ore 9 presso la Caserma Val vason — via Aquileia 65 — del seguente personale delle Batterie c. a. 121.a, 122.a, 123.a, 124.a e 125.a; grafisti e lettori alla tavoletta, tempisti; telemetristi ed aiutanti telemetristi; allievi telemetristi designati per il nuovo corso di specializzazione. Dovranno inoltre presentarsi le Camicie Nere premilitari delle classi 1914, 15, 16. Uniforme ordinaria.

Opera Nazionale Balilla

Conversazione su Roma cristiana

Si ricorda che domani, alle ore 17, avrà luogo nella Casa del Balilla una conversazione del prof. don Ugo Masotti sul tema: «Roma cristiana». Potranno intervenire le Giovani Italiane, le Piccole Italiane e i loro famigliari.

Fasci Giovanili di Combattimento

Corsi di equitazione

Domenica prossima presso il Regg. «Piemonte Reale» Cavalleria riprenderanno le lezioni del corso per cavalieri. I Giovani Fascisti della classe 1914 iscritti, dovranno trovarsi per le ore 8.30 presso la sede del Dopolavoro del 3.o Gruppo Rionale in via Cividale.

Alle Opere Assistenziali

Gl'impiegati dell'Ufficio imposte del Comune di Udine, hanno versato a favore dell'Ente Opere Assistenziali, in memoria della madre di Attilio Rizzi, la somma di lire 65. In memoria di Antenore Angeli, hanno versato: Eugenio Zin lire 10, Adriano Rosaini 10, Arturo Pezzali 5, Antonio Pinto 5, Eugenio Bugnoli 10, Aldo Cuttini 10, Federico Schutz 10, Ettore Dal Forno 10, Pietro Minighini 5, Ubaldo Facci 5, Lorenzo Baudiani 5, Gianni Zilotti 5. La famiglia Zin di Udine, per onorare la memoria di Leonarda Provvisionato, in Calace, ha versato lire 10.

Sulla neve

Gita dell'Alpina a Rutte

La Società Alpina Friulana del C. A. I., organizza per domenica 3 febbraio una gita all'altipiano di Rutte. Partenza in treno bianco alle ore 6,15, arrivo a Tarvisio Centrale alle 9; alle 18,25 partenza da Tarvisio Centrale e arrivo ad Udine alle 21.

I biglietti per il «treno bianco» si possono ritirare presso la sede, via B. Stringher, nelle ore d'ufficio, al prezzo di lire 14 per i soci dell'O.N.D. e di lire 15 per i non soci.

Una iniziativa dell'Automobile Club

Benzina a 1.70 al litro

A titolo di esperimento e per favorire gli sports invernali, la sede Provinciale del R.A.C.I. ribassa sotto costo il prezzo della benzina da lire 1.96 a lire 1.70 al litro, limitatamente ai giorni di venerdì, sabato e domenica 1, 2 e 3 febbraio. Presi accordi col Dopolavoro Provinciale, la facilitazione è stata estesa, oltre che ai 900 soci del R.A.C.I. di Udine ed a quelli di tutte le altre sedi d'Italia, ai dopolavoristi che dimostrino di recarsi a manifestazioni invernali.

Questo nuovo importante beneficio, che si aggiunge ai molteplici altri predisposti dal R.A.C.I. in favore dei propri soci, indurrà certamente gli automobilisti che ancora non lo sono, ad associarsi. Se l'esperimento avrà successo, sarà ripetuto.

Corsi di Cultura Cooperativa a Udine e Pordenone

Il 24 febbraio avrà inizio, a cura della segreteria provinciale del l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, un corso di cultura cooperativa per segretari di latterie e cooperative. Il corso tende in particolare a perfezionare i segretari già occupati presso aziende cooperative onde raggiungere progressivamente l'uniformità di un tipo di contabilità pratica e completa da adottarsi nelle varie istituzioni a carattere cooperativo. Agli allievi saranno distribuiti i libri di testo appositamente pubblicati e completi di nozioni teorico-pratiche.

Le lezioni saranno tenute a Udine presso la Casa della Cooperazione, nella mattinata di ogni domenica e a Pordenone nel pomeriggio di ogni sabato. L'iscrizione al corso aperta fino al 15 corr. è di lire 20 e dà diritto ai libri di testo.

PROBLEMI AGRARI

L'ammasso sociale del frumento

Trasferimenti di cereale - Contratti di vendita - I nuovi silos nella Bassa

Nella sede sociale del Consorzio Enti Agrari del Friuli, si è riunito ieri il Comitato generale dell'ammasso sociale e vendita collettiva del frumento per esaminare le risultanze della gestione 1933, approvarne il rendiconto economico e per udire la relazione sull'ammasso sociale 1934, e sulla costruzione dei silos nella bassa Friulana. Presenti l'on. dottor Volpe, fiduciario del centro di Cividale e la quasi totalità dei fiduciari dei centri d'ammasso, nonchè il dott. Roiatti per i tecnici agricoli, il dott. Cecchetti per la Unione dell'Agricoltura, il prof. Marchettano per la Cattedra Ambulante di Agricoltura, il dottor Cautero per l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il co. dott. Giuliano di Caporiacco per la Cassa di Risparmio. Ha scusata l'assenza il co. dott. Raimondo de Puppi, Presidente dell'Unione degli Agricoltori.

Ha assunto la presidenza il dr. Guido Giacomelli, presidente del Consorzio Enti Agrari del Friuli di Udine, assistito dal direttore dott. Gaetano Astorri.

Le relazioni

Il dott. Giacomelli dà lettura della relazione finale dell'ammasso sociale 1933; tale relazione mette in evidenza le difficoltà in cui si è svolta la gestione dell'ammasso, al quale parteciparono 8648 ditte con Q.li 206.810 di frumento. Le provvidenze governative hanno valso a fronteggiare le difficoltà lamentate ed a chiudere con risultati soddisfacenti la gestione. Nota caratteristica dello ammasso sociale 1933 è quella che riguarda il trasferimento del frumento nel meridionale, per via mare effettuato mediante sette vapori posti sotto carico a Portonogaro, ed al Porto di Monfalcone. Complessivamente sono stati trasferiti nel meridionale, quintali 75.333, un terzo circa del totale quantitativo ammassato.

La relazione si diffonde nel mettere in evidenza tutte le fasi che hanno seguito le vendite del grano in Friuli per tramite dell'Ufficio Cereali del Consorzio Enti Agrari; come pure cita le varie operazioni di vendita effettuate nel meridionale a mezzo dell'ufficio cereali della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari. Il Presidente mette in particolare evidenza l'interessamento tempestivo ed autorevole di S. E. il Prefetto Testa, nelle fasi più difficili, e sottolinea l'azione fiancheggiatrice della Cassa di Risparmio di Udine e dell'Istituto Federale di Venezia, come pure dà evidenza alla collaborazione delle organizzazioni tecniche e sindacali di categoria, per il conseguimento del felice risultato. Un elogio è tributato ai fiduciari, al personale del Consorzio ed al personale delle istituzioni create «Centro Ammasso» per la disciplinata, costante attività svolta secondo le direttive impartite dal Centro.

Infine il Presidente invita i presenti ad elevare il pensiero riconoscente al Capo che ha voluto, con numerosi provvedimenti governativi, difendere il prodotto che costituisce la base dell'economia agraria italiana, ma anche la base per l'alimentazione del popolo e dell'Esercito.

Il rendiconto economico

Il dott. Astorri dà lettura del rendiconto economico dal quale risulta che il realizzo per q.le è di L. 92.45 con una spesa complessiva di L. 7.27 per quintale; per cui il ricavo netto è di L. 85.18. I partecipanti hanno ottenuto all'inizio dell'ammasso l'anticipazione di L. 83, il quintale; rimane quindi un residuo netto a liquidare in L. 2.18 il quintale. Questo il risultato economico finale. Poichè vi sono ancora da regolare alcuni sospesi con gli acquirenti e con la Federgrani di Napoli, per cui non è improbabile una piccola incidenza sulla cifra esposta, è proposta la liquidazione immediata ai partecipanti in lire 2 il quintale, passando l'eventuale civanzo al fondo per la costruzione dei silos. In definitiva i partecipanti all'ammasso 1933 realizzano L. 85 il quintale, al netto di ogni spesa. Il Presidente mette in discussione la relazione ed il rendiconto economico, che sono approvati all'unanimità.

Per regolare le vendite

Il Presidente dott. Giacomelli, da lettura della relazione riguardante l'ammasso 1934, al quale parteciparono 2697 ditte con quintali 76.543, di frumento. La relazione mette in evidenza le operazioni di ricevimento e le norme adottate per assicurare la buona conservazione. Il frumento ammassato, prevalentemente, è rappresentato dal Mentana, e da altri grani precoci, con una piccola percentuale di grani tardivi. Nella prima quindicina del mese di gennaio la giunta esecutiva ha creduto dar corso ad una prima vendita, concludendo otto contratti per complessivi q.li 12.582 per consegna ripartita gennaio-febbraio, al prezzo medio di L. 94 il quintale; merce resa piede granaio. La relazione cita pure il nuovo indirizzo che la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari di Roma, in pieno accordo con le Organizzazioni Sindacali, intende dare per regolare la vendita e tonificare il mercato granario nazionale. I presenti prendono atto delle buone impostazioni date al ricevimento del frumento, delle operazioni di ammasso, e ratifica le vendite sinora eseguite.

Sono poi confermati i membri della Giunta Esecutiva in carica.

I silos granari

Per i silos il dott. Giacomelli, passa ad illustrare la necessità di dotare il Friuli di costruzioni particolarmente idonee per lo immagazzinamento e la razionale conservazione del grano. Comunica, dopo di aver fatta una breve cronistoria sulle azione svolta dal Consorzio Enti Agrari del Friuli (dal 1925) a favore degli ammassi sociali e per incoraggiare la costruzione dei silos in Friuli, che il consiglio di amministrazione del Consorzio stesso, nella sua seduta del 18 agosto 1933, ha deliberato di porre in atto il programma già tracciato, per la costruzione di 3 silos nella bassa friulana e precisamente: uno a *Latisana* della capacità di quintali 20 mila; uno a *Cervignano* pure della capacità di quintali 20 mila ed un silos-granaio a *San Giorgio di Nogaro*, della capacità di quintali 10 mila. Questo in un primo tempo, in un secondo tempo è pure intenzione del Consorzio Enti Agrari del Friuli di affrontare il programma che interessa tutta la provincia di Udine.

«Avvalendoci delle provvidenze governative — dice la relazione — il Consorzio darà corso nel prossimo febbraio alle trattative per la costruzione menzionata, e mentre siamo certi che non ci mancherà una assegnazione già stanziata dal Governo sin dal 1926 per la costruzione di silos nella Bassa Friulana (assegnazione di lire 107 mila, ora depositate presso il Consiglio prov. dell'Economia), così contiamo sul contributo promessoci dalla Cassa di Risparmio di Udine la quale vuol essere — come sempre — al nostro fianco per potenziare la sana organizzazione cooperativa friulana, che fa capo al nostro Consorzio».

Il Presidente chiede poi l'autorizzazione di impiegare il fondo costruzione silos, costituito dai civanzi annuali degli ammassi sociali, avvertendo che la differenza per il totale finanziamento dei silos in parola sarà sopportata dal. Consorzio Enti Agrari del Friuli di Udine, il quale ritiene di dare a fatti, prova della propria comprensione di alto senso cooperativo, secondo le direttive del Regime fascista.

I presenti plaudono alla iniziativa del Consorzio che sarà attuata con la assistenza cordiale e il controllo delle organizzazioni sindacali e tecniche della provincia.

Il pericoloso gioco di un dodicenne

Precipita da un fienile e si ferisce al capo

Il dodicenne Ardino D'Agostini da Bressa di Campoformido giocava ieri nel pomeriggio sul fienile; scivolando da un mucchio di fieno è piombato a capo fitto nel sottostante cortile. Raccolto quasi privo di sensi e trasportato all'Ospedale, è stato ivi trattenuto con prognosi riservata, avendogli il dott. Bisaro riscontrato sintomi di commozione cerebrale.

Per gli agricoltori

Concessioni di favore ai danneggiati di guerra

per scoperture con gli istituti anticipatori

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, porta a conoscenza degli agricoltori interessati il recente decreto 17 gennaio 1935 N. 5, pubblicato in questi giorni sulla «Gazzetta Ufficiale» recante le norme in materia di scoperture dei danneggiati di guerra verso gli Istituti anticipatori:

«(omissis) — Art. 1. — Coloro che abbiano avuto dagli Istituti all'uopo autorizzati, anticipazioni con fondi erariali in conto risarcimento danni di guerra risultate poi scoperto in confronto alle liquidazioni definitive eseguite dalle Intendenze di Finanza, per un importo non eccedente, in capitale, le lire cinquemila, sono esonerati dal pagamento del loro debito e relativi accessori, verso lo Stato e gli Istituti predetti, escluso, in ogni caso, il rimborso di quanto fosse già stato pagato o delle annualità già inscritte a ruolo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

«L'importo del capitale delle anticipazioni scoperte ed abbonate giusta il primo comma di questo articolo, verrà portato in deduzione del debito degli Istituti anticipatori verso il Tesoro dello Stato.

«Le liquidazioni di indennizzi che eventualmente dovessero effettuarsi posteriormente alla data di questo decreto, in favore dei danneggiati esonerati, come pure le eventuali rettifiche di liquidazioni precedenti che si risolvessero in un credito dei medesimi, non daranno luogo a pagamenti od a nuovi accreditamenti, nei limiti della somma condonata.

«Il beneficio di cui al primo comma di questo articolo potrà essere esteso con decreto del Ministro per le Finanze, nei limiti delle lire tremila alle somme tuttora da ricuperare per lavori o somministrazioni in natura eseguiti dallo Stato in conto dei risarcimenti per danni di guerra.

«Art. 2 — Per le scoperture di importo superiore a quello indicato nell'articolo primo di questo decreto, gli Istituti anticipatori notificheranno ai rispettivi debitori il conto dimostrativo del loro debito.

«Le eccezioni che comunque i debitori intendano fare in ordine al conto, formeranno oggetto di esame, per una intesa, con l'Istituto anticipatore.

«Quando l'intesa non riesca possibile, il debitore, entro il termine di novanta giorni a partire da quello della notifica del conto, potrà ricorrere alla Commissione centrale dei danni di guerra, con sede in Roma, alla cui esclusiva competenza spetterà la risoluzione di ogni controversia in materia. Alla detta Commissione, il Ministro per le Finanze potrà aggregare uno o due membri esperti.

«La Commissione centrale, in base agli atti prodotti e senza intervento di patrocinatori, esaminerà i ricorsi con criteri equitativi e le sue decisioni saranno, a tutti gli effetti, definite nei confronti delle parti e del Tesoro dello Stato. In caso di mancato ricorso, le risultanze del conto notificato diverranno definitive.

«Per l'ammontare del debito portato dal detto conto, oppure risultante dalla decisione della Commissione centrale, sarà compilato il ruolo a norma e con le garanzie della legge 1. maggio 1930 N. 467 (omissis)».

Distribuzione di uova da cova

Anche quest'anno, il Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte, ha disposto di distribuire agli agricoltori che ne faranno richiesta, uova da cova delle razze: Livornese bianca, Rhode Island, Sussex e Plymout Rochs barrata. Le uova, prodotte da galline di alta produzione e che hanno deposto nei due mesi invernali almeno trenta uova, verranno cedute agli agricoltori richiedenti, con il cambio di due uova di gallina comune per ciascun uovo di gallina selezionata. La concessione offerta dal Consorzio, fa parte del programma per la propaganda del corrente anno, ed è ripetuta per soddisfare le numerose richieste.

Quest'anno saranno distribuite anche uova di tacchina, di anitra e di oca, prodotti anche questi da gruppi selezionati sotto il controllo del Consorzio. Gli agricoltori che vogliono fruire della concessione ne dovranno prenotare presso il Consorzio alla sua sede presso la Unione provinciale Fascista degli agricoltori, in via Poscolle 8, i quantitativi e la razza da essi desiderata.

Il corso postmilitare per gli artiglieri

La decima lezione

Stasera, alle ore 20.30 presso la caserma del 2.o Regg. Fanteria, avrà luogo la 10. lezione del corso postmilitare per gli artiglieri in congedo.

Leva sulla classe 1917

Il Podestà rende noto che l'elenco dei giovani inscritti nella lista di leva di questo Comune per la classe 1917 è pubblicato presso la sezione demografica municipale, Ufficio Leva per un periodo di giorni quindici.

Le commemorazioni carducciane

all'Istituto Fascista di Cultura

La dizione lirica di stasera

Ieri abbiamo pubblicato l'interessante programma della dizione lirica che sarà tenuta questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, dal prof. Arnaldo Ferriguto. La dizione vuol essere il naturale complemento alla conferenza sul Carducci, tenuta nello scorso gennaio dal poeta Diego Valeri; vuol essere, nel ciclo delle nostre commemorazioni carducciane, la rievocazione più propriamente «musicale» del poeta. Il prof. Ferriguto è, fra i dicitori italiani, il più adatto per evocare al nostro cuore l'immagine del cantore della Terza Italia.

Le conferenze di febbraio

Durante febbraio saranno tenute all'Istituto Fascista di Cultura le seguenti conferenze: Martedì 5: Federico Lucherini: «Il Palio di Siena» — venerdì 8: arch. Arduino Berlam: «Le milizie dalmatiche della Serenissima ossia i fidi Schiavoni» — martedì 12: prof. Alfredo Galletti della R. Università di Bologna: «La letteratura italiana del 900» — venerdì 15: prof. Paolo Fortunati della R. Università di Ferrara: «Potenza demografica e potenza militare» — martedì 19: ing. Gino Maddalena: «I problemi dell'Aeronavigazione» (con proiezioni) — venerdì 22: prof. dott. Federico Davide Ragni del R. Liceo Scientifico di Udine: «Umanità di Pirandello» — martedì 26: dott. Ivo Senesi: «Gli Etruschi e il Fascio littorio».

Il fanale per le biciclette

Le norme andranno in vigore il 1 aprile

Col 1.o del prossimo aprile, tutti i velocipedi dovranno essere forniti di un fanale a luce rossa, e non dischetto rosso, da situarsi nella parte posteriore del veicolo.

L'art. 50 del codice della strada dispone: «Nelle ore e nei casi in cui ne è obbligatoria l'accensione, ogni velocipede deve essere munito di un fanale anteriore a luce bianca e di uno a luce rossa applicato posteriormente. Il fanale può essere unico, semprechè atto e ubicato in modo da provvedere efficacemente alle due segnalazioni». Dice anche il predetto articolo: «Nelle ore e nei casi in cui ne è obbligatoria l'accensione, se manchi il fanale o questo non sia in grado di funzionare, il velocipede deve essere condotto a mano. Il contravventore è punito con l'ammenda da lire 25 a lire 100». Questo articolo del codice non era entrato ancora in applicazione in virtù dell'articolo 132 del codice stesso, che accordava «un termine di 15 mesi per l'applicazione del fanale posteriore alle biciclette».

Ugualmente per detto mese di aprile tutte le automobili con motore a combustione Diesel dovranno avere sistemata l'estremità del tubo di scappamento «in modo che lo scarico dei prodotti della combustione avvenga nel lato destro posteriore o sia diretto verso l'esterno».

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Congregazione di Carità. — In memoria di Dina Provvisionato Calace: Uberto Magistris e famiglia, L. 10.

All'E. O. A. — In memoria di Dina Provvisionato Calace: fam. Leonardo Monterisi, L. 20; rag. Giuseppe e Ottavia Fabiano, 25; Soci del Circolo Familiare, L. 5 ciascuno: Attilio Migliorini, Giuseppe Ridomi, Pietro Cotterli, rag. Giovanni Rigo, rag. Luigi Ferrini, dott. Giovanni Bottura, Fortunato Caselli, Alberto Tonon, Riccardo Cargnelli, rag. Vincenzo Florentini, ing. Giuseppe Sirch, dott. Piero Marcotti, rag. Luigi Albini; ing. Ferruccio Allegrezza, ing. Mario Angeli, dott. Giuseppe Sarti, dott. Gino Murero, col. Augusto De Laurentis, rag. Ferruccio Lessana, rag. prof. Dino Cella, Eugenio Maffioli, Giuseppe Cosmi; totale L. 110. — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Alice Giuliani in Fagioli, L. 10; Iside Giuliani in Cardoni, 10; Maria Giuliani ved. Modonutti, lire 10.

Alla Colonia Marina. — In memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi: in diversi, L. 205.

Fondo Bissattini. — In memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi: in diversi L. 205.

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Ercole Cera, L. 5. — In memoria di Vittorio Cavalazza: Giuseppe Contardo fu Giuseppe, L. 5.

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi: in diversi, L. 210.

All'Istituto Tomadini. — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Giuseppe Contardo fu Giuseppe, L. 5. — In memoria di Bernardon: Giuseppe Contardo fu Giuseppe, L. 5 Ercole Cera, 5.

Alle Orfanelle di via Rivis. — In memoria di Dina Provvisionato Calace: Paolina Feruglio e figli, L. 25.

Alle Dame di Carità del Cristo. — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Maria de Laurentis, L. 10.

Una razzia di polli - oltre una ventina - è stata fatta a Bressa di Campoformido, nel pollaio di Dorillo D'Agostini d'anni 41.

Una gara a briscola con premi, avrà svolgimento domenica, con inizio alle 15, all'albergo «Al Telegrafo» in Vicolo Caiselli.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 31 gennaio 1935 XIII

Nati	2
Morti	—
Matrimoni	—

Nascite

Legittimi: Livoni Bruno di Angelo — Ceschia Ederina di Paolo.

Pubblicazioni di matrimonio

Bibbona Antonio sergente maggiore R. E. con Garnero-Eassa Vittorina casalinga.

Cronaca minima

Il commiato al camerata rag. Ermanno Durante, squadrista e ferito fascista, che ha vinto un concorso presso il Municipio di Vigevano, è stato porto da numerosi squadristi e fascisti udinesi. Al camerata Durante, anche il nostro augurio.

Nel personale della stazione ferroviaria. A sostituire il capo stazione principale Bellino Bergonzoni, partito per la nuova residenza di Arona sul Lago Maggiore, è stato chiamato temporaneamente il cav. Russo attualmente capo stazione principale aggiunto. Al camerata Bergonzoni hanno porto il saluto alla partenza funzionari della ferrovia e i dirigenti del Dopolavoro ferroviario.

Sollevando una pietra, il manovale Domenico Morandini da S. Osvaldo, ha riportato una ferita lacera al dito medio della mano destra; guarirà in pochi giorni.

L'ultra settuagenaria, Teresa Marchior dimorante in via Larga, cadendo accidentalmente in cucina si è fratturata il terzo inferiore dell'avambraccio sinistro. E' stata medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in un mese.

Anche oggi la cronaca registra due dei soliti furti: Aldo Pravisani e Achille Gaudio sono stati derubati della bicicletta lasciata rispettivamente incustodita, il primo in via Rauscedo, il secondo in via Pracchiuso.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Tarzan l'indomabile. - Capolavoro di successo con Buster Crable. — Sulla scena: *«Teatro Folklore»* d'arte varia. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

«La portatrice di pane» dal celebre romanzo di Saverio de Montepin, novità parlata italiano di successo popolare. Prezzi ribassati: Secondi L. 1.00; Primi L. 1.70; Distinti L. 2.80. Valide riduzioni. Ore 17.

Eden

Tempo massimo. - Dinamico e divertente film italiano con Vittorio De Sica e Milly. Successo! Val. le rid. Ore 17.

Impero

Michele Strogoff. - Capolavoro di grande successo con Ivan Moujoukine. - Cartoni: *«I predoni del Sahara».* Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . [illegible]
Redazione e Amministrazione . . . [illegible]
Pubblicità . . . [illegible]

IL GIORNO

Calendario

1 febbraio - venerdì (32-334).

Febbraio, da «Februarius», fare espiazioni. I Romani le facevano in questo mese precedente al nuovo anno che cominciava col 1. marzo, credendo così di scongiurare gli spiriti maligni.

S. Ignazio, terzo successore di S. Pietro apostolo nella sede vescovile di Antiochia, per ordine dell'Imperatore Traiano fu condotto a Roma ed ivi condannato alle fiere nel circo. — S. Brigida, vergine scozzese.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 47 m.; tramonta alle ore 17 e 28 m.
Fasi lunari: domenica 3 febbraio L. N.

Fiere e mercati

Oggi: Gemona, S. Vito al Tagliamento, Cormons.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 31 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 3,4; minima 2,6.

* * *

Situazione barica. — La depressione mediterranea si è allontanata verso levante, portandosi sul Mar Nero. La depressione nordica, poco approfondita, va spostandosi lentamente verso est. Attualmente influenza la penisola Scandinava e la Danimarca. Un'altra depressione si trova sulla Russia occidentale. L'alta pressione atlantica continua ad interessare tutta l'Europa meridionale e le isole britanniche.

Probabilità. — Il tempo si manterrà ancora generalmente buono su quasi tutta l'Italia. Cielo prevalentemente poco nuvoloso sull'Italia centrale e meridionale, nebulosità in aumento sull'Italia settentrionale ove si avranno anche nebbie.

Venti moderati grecali sull'alta l'Italia e su quasi tutto il versante tirrenico: settentrionali sulla Sardegna, maestrali sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare alquanto agitato sui bassi bacini, mosso sui rimanenti mari.

La radio

Ore 20.45: «Le smanie per la villeggiatura», commedia in 3 atti di Carlo Goldoni (Roma, Bari, Napoli, Milano II, Torino II) — Concerti d'organo, vocale e istrumentale (Palermo) — Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Molinari Bernanrdino (Palermo) — Ore 22.15: Concerto di musica leggera (Roma, Napoli, Bari).

Programmi esteri - Concerti sinfonici - Ore 19.30: Vienna - 20.15: Stoccarda, Varsavia - 20.30: Parigi T. E. - 21.30: Algeri — *Concerti variati* - 19 Colonia, Amburgo - 19.30 Bratislava - 20.10: Breslavia, Berlino, Koenigsberg - 20 e 30: Droitwich, Stoccolma - 20.40 Brno - 20.5: Huizen - 21: Colonia, Bruxelles II - 21.30: Strasburgo, Grenoble, Rennes - 22: Stoccolma - 23: Amburgo, Lipsia - 23.10: Budapest — *Opere* - 19.30: Praga 20.10: Beromuenster — *Musica da camera* - 21.10: Hilversum - 22.15: Oslo - 22.35: Lipsia — *Soli* - 19.50: Hilversum - 20.10: Droitwich - 20.30: Sottens - 22.45: Lussemburgo - 23.20: Droitwich — *Commedie* - 21: Radio Parigi - 21.15: Parigi P. P. - 21.25: Sottens - 21.30: Bordeaux — *Musica da ballo* - 20.10: Monaco 22.25: Breslavia - 22.30: Stoccarda - 23: Monaco - 23.30: Radio Parigi.

Ricorrenze storiche

1834. Mazzini e Romorino iniziano con 900 profughi italiani, polacchi, tedeschi e svizzeri, il moto insurrezionale in Savoia. Sono costretti a ritornare in Svizzera.

1849. Si apre il Parlamento a Napoli, inneggiando alla Costituzione.

1851. La Gran Corte Criminale Speciale di Napoli, dopo 22 ore di discussione nella causa contro l'«Unità italiana» condanna a morte (tramutata poi in lunghi anni di carcere) Luigi Settembrini e altri patrioti.

1923. Istituzione della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

Consigli utili

Contro il sangue dal naso. — Prendete un grammo di polvere di china, un centigrammo e mezzo di acido tartarico purissimo ed un grammo di antipirina. Fate un miscuglio ben intimo e la polvere così ottenuta, conservatela in una scatoletta ben chiusa. Quando avrete perdita di sangue dal naso, aspirate due o tre prese della vostra polvere e l'emorragia cesserà presto.

In cucina

Pollo fritto con pastella. — Tagliate i pollastrini a pezzi; lavateli, asciugateli e metteteli in un recipiente a marinare per un'ora con sugo di limone, qualche goccia d'olio, sale e pepe. Passate i pezzi di polli in una pastella un po' liquida, preparata sbattendo due cucchiaiate di farina bianca con un po' di latte e un uovo intiero. Fateli friggere in olio molto abbondante, ma non rovente, per 15 minuti circa, finchè ottenete un bel coloro d'oro. Servite misti a carciofi e cavolfiore fritti.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro, orzo e fagioli, baccalà, pesce, vitello e polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, gnocchi al burro e pomodoro, omelette, bistecchine in tegame, contorni.

L'enimma

Cambio di lettera:
Fine tessuto che svolazza al vento;
tessuto robusto che sfida
d'impetuosi venti ogni cimento.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sciarada: Falli - mento.

Cronaca mesta

Un grave lutto ha colpito la famiglia del camerata Orfeo Tempestini vice segretario dell'Unione Lavoratori dell'Industria, con la morte della figlioletta Lorena. Ai funerali svoltisi ieri mattina hanno partecipato molte signore e cittadini; amici e conoscenti di famiglia, funzionari dei Sindacati dell'industria nonchè numerose bambine dell'Asilo «Maria Bambina», del quale la piccola Lorena era alunna. Avevano inviato corone e fiori: la nonna e gli zii, il Sindacato Fascista Industriali, la Cassa malattie dell'Industria, Maria Silvestri Mazzolini, Gitana e Franco Menterisi. Sulla bianca bara la corona dei genitori e del fratellino. Fiancheggiavano il carro funebre le compagne di scuola: Elena Dacorsi, Luciana Bertoni, Gisella Marcolini, Ernesta Doselli. Nella parrocchiale del Redentore sono state celebrate le esequie, durante le quali i componenti il Sindacato orchestrale, di cui il camerata Orfeo Tempestini è commissario provinciale, hanno eseguito alcune elegie. Ai genitori rinnoviamo le condoglianze.

Duecento lire truffate in una vendita di maiali

Mario Beltrame d'anni 26 da Gemona stava aggirandosi sulla piazza del mercato del suo paese con l'evidente intenzione di fare acquisti di suini. Un tale gli offriva in vendita un gruppo di maiali e convenuto il prezzo, gli chiedeva un anticipo di 200 lire, somma che il Beltrame, avendo trovato l'affare di suo gradimento, si affrettava a consegnargli previo rilascio di ricevuta firmata col nome di Antonio Marioni da Collalto. Avute le 200 lire, il venditore si è allontanato in modo da far perdere le proprie traccie e pure quelle dei maiali. Il Beltrame dopo lungo attendere, convinto di essere stato truffato, si è rivolto ai carabinieri. Fatte le ricerche a Collalto, del Marioni nessuna traccia; colà nessuno lo conosceva.

Giocando al calcio il tredicenne Silvano Cremese di Via Pracchiuso, è caduto a terra producendosi una ferita al braccio destro guaribile in cinque giorni.

Un «Tarzan» ci voleva, non c'è che dire, ma il volerclo ripetere a così breve distanza gli fa rivelare inesorabilmente tutte le pecche che abbiamo altra volta perdonato perchè, allora, la nostra attenzione era presa dalla novità. Questa parte e volitiva figura di uomo in libertà ci piace sempre perchè dà un senso di bellezza primitiva indiscutibile che noi guardiamo volentieri e che piace innegabilmente; ma vederla scorazzare per la jungla con quel coltello che non perde mai malgrado le mille peripezie, arrampicarsi su quelle troppo solite liane, accasermarsi nel noto tronco d'albero, farsi amici i saputi elefanti... si, insomma è un ripetersi che stanca anche se ben dato.

In questo «Tarzan» abbiamo una trama nuova presa da un romanzo di Edgar Rice Borrough ma, guardate combinazione, dobbiamo assistere al solito innamoramento della comune donnina che si invaghisce dei suoi muscoli e pianta civiltà e mondo per rimanersene con questo «indomabile» uomo. Crabbe fa del suo meglio come pure il regista, un po' meno il fotografo e meno ancora la casa che ha doppiato. Chi si è messo di impegno invece è stato quel tale che si è dato la briga di tagliare... **pi-va**

ARTE E TEATRI

La pianista Anna Mondolfi
terrà concerto lunedì agli «Amici della musica»

Nell'Aula Magna del Ginnasio-Liceo lunedì prossimo, sotto gli auspici degli «Amici della musica» la pianista Anna Mondolfi svolgerà un concerto interpretando Bach-Busoni, Franck, Chopin Fasano, Castelnuovo - Tedesco, Ravel.

Anna Mondolfi è allieva di Ernesto Consolo per il pianoforte e di Vito Frazzi per la composizione. Si è diplomata, con altissima votazione, presso il R. Conservatorio di Firenze (ove ha compiuto i suoi studi) nel 1926. Successivamente ha vinto, sempre a Firenze, uno dei premi Buti e il premio Biennale Buonamici 1927 per giovani pianisti. Segnalata con lode ai concorsi di Bologna e Milano, vincitrice ex aequo e classificata seconda nel concorso per la cattedra di pianoforte dell'Istituto Musicale «J. Tomadini» di Udine è stata nominata recentissimamente insegnante di piano principale nel «Liceo Musicale Salentino» di Lecce. Dal 1928 ad oggi ha tenuto applauditi concerti nei maggiori centri musicali d'Italia.

Concerto corale
al Dopolavoro Postelegrafonico

Domani sera sabato, alle 21 il Dopolavoro postelegrafonico ospiterà il coro del Dopolavoro del 3. Gruppo Rionale «E. Beltrame» diretto da Adelchi Cremaschi. Il programma è attraente: Parte I.a, Zardini: Il ciant de filologiche; Candotti: Il cialzumit; Escher: Oh tu stele; Zardini: La roseane; Garzoni: In che sere; Autore ignoto: Preghiera della sera; Marzuttini: Ce biele Lune; Conti: La morose; Seghizzi: Vive il murbin. — Parte 2.a: Garzoni: Vive il vin; Zardini: Stelutis alpinis; Zumin: L'ai domandade di sabide; Garzoni: Ciampanis; Ricci: Ce m'impuarte di essi biele; Seghizzi: Gotis di rosade; Schubert: E' notte; Autore ignoto: E à sunade une di gespui.

Un poeta sacerdote
La commemorazione di Giuseppe Ellero

Ieri sera alle ore 21, nella sala di via Treppo, a cura della Scuola Cattolica di Cultura è stato commemorato il poeta e drammaturgo mons. Giuseppe Ellero nel decimo anniversario della sua morte. Tra gli intervenuti erano S. E. Mons. Arcivescovo, il Rettore e diversi professori del Seminario di Udine e di Castellerio il direttore didattico prof. Rapuzzi in rappresentanza del Comitato e del Podestà di Tricesimo, il nipote del poeta Luigi Ellero, il prof. Ragni per l'Accademia di Udine, l'Ispettore scolastico, il Presidente della Giunta Diocesana, il Preside dell'Istituto Magistrale Arcivescovile, il direttore del Civico Museo, rappresentanze delle Associazioni cattoliche, di collegi, istituti cittadini. Un grande ritratto del Poeta campeggiava in una cornice di alloro.

Ha tenuto l'orazione commemorativa il prof. don Ugo Masotti il quale dopo aver acutamente indagata la figura spirituale del poeta-sacerdote ha trattato largamente e con nobile spirito di osservatore la sua arte. Molte delle opere dell'Ellero sono andate forse perdute e certo a rendere la figura del nostro insigne poeta e drammaturgo mancano troppi documenti personali nel mentre le opere del grande friulano sono ancora poco conosciute specie sulle antologie. L'arte poetica di Ellero è espressione di un inconfondibile carattere che riceve dal sacerdozio luce e bellezza e si irradia di pura bontà. Nella poesia di Ellero, che del Carducci fu un vero innamorato, c'è qualche reminiscenza carducciana, di Zanella e Pascoli; ciò che non tocca la personalità dell'Ellero che ebbe uno squisito sentire e una luce divinatoria non confondibili. Sul tronco della fede sbocciò la carità e la prosa polita e la poesia stupenda si incoronarono di amore cosicchè l'alloro si sposò alla stola e contrariamente alle supposizioni dei freddi poeti materialisti l'estro creatore fiammeggiò dando alla Patria un nuovo cantore. Profondamente umano l'Ellero amò la Patria di profondo amore e cantò vaticinandole le glorie future e la gloria della guerra vittoriosa, tantochè l'Anile ebbe a dichiarare che il più grande cantore della Patria in armi fu Ellero nostro. Rivendicò, il poeta-sacerdote, quel patriottismo che nelle file del Seminario sparse gli Eroi Caduti sul campo dell'onore con la medaglia d'oro Ferdinando Urli alla testa, come la primavera del 1848 aveva visto i volontari arruolarsi fra le file dei seminaristi esterni e le pietre che dovevano servire per il completamento del Seminario diventare armi per le barricate contro il nemico!

L'oratore s'è soffermato sulle più significative poesie del Poeta che fu sotto un certo senso profeta del rinnovamento italiano, proclamato e voluto dal Duce. La brillante orazione del prof. Masotti è stata molto applaudita. Quindi un giovane discepolo del Maestro Luigi Comuzzi, declamò con squisita sensibilità e felice interpretazione spirituale alcune delle più rivelatrici poesie del genio elleriano, poesie scelte dal poeta comm. Girardini che le fece precedere di brevi note introduttive. Furono dette così rime degli «Intermezzi della vita», e le poesie «La Limosina», «L'elegia del cristallo», «La campana invisibile», «Il cammello», i versi marziali e maschi della poesia prima e seconda su «Tricesimo», lungamente applaudita, i versi de «I Canti della Patria», de «La poesia di guerra» e infine del «Milite Ignoto» scritta dall'Ellero il 4 novembre 1921 il giorno dell'apoteosi del Milite Ignoto scelto fra le udinesi salme di Aquileia per la gloria del Campidoglio.

SCHERMI

Puccini: «Tarzan l'indomabile».

Buster Crabbe ha avuto troppo successo con il «Re della Iungla» per non solleticare l'appetito di Weissmuller a darci «Tarzan» il quale è stato troppo ben accolto per non ripetersi in «Tarzan e la compagna» e questo a sua volta ha incontrato troppe simpatie per non urtare la suscettibilità di Buster Crabbe che per non essere da meno ha voluto riprendere il ruolo con questo «Tarzan l'indomabile». Ora speriamo che il concorrente non gli salti in testa di ripeterci [illegible] zione continuando nel la fi[illegible] che ci mette questo nome [illegible] e le salse proprio come se si trattasse di voler cucinare una lepre.

Eden: «Tempo massimo».

Questo film pseudo sportivo della Zabum, girato alla Cines sotto la guida di Mattoli, non ha evidentemente che uno scopo: quello di far trascorrere lietamente la solita oretta e mezzo, «luce» compreso. Perciò gli si dovranno perdonare molte cose: fra queste specialmente la scarsa originalità della vicenda e delle relative trovate, lo svolgersi teatraleggiante e «pochadistico», il gioco scenico che è più effetto che consistenza. Però all'opposto, gli si dovranno pregiare il dialogo abbastanza saporito e la recitazione, del De Sica, della Milly, del Pilotto e della Chellini. La fotografia avrebbe potuto essere migliore, pur non essendo deficente: le canzoni, dovute a Marf e a Mascheroni, sono indovinate e, come si suol dire oggi, di effetto. Il montaggio è buono. **Gamza**

GIUSTIZIA

In Pretura

Udienza del 31 gennaio. - Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M. dott. Levrini — Cancelliere: Mori.

Uno strano modo di minacciare la moglie

Verso la metà del maggio scorso, a Romana Schiff dimorante a Udine in via de Rubeis perveniva da Chieti una cesta contenente carciofini, un dolce — specialità del luogo — ed altre leccornie. Era un omaggio inviatole dal marito Guglielmo Navone d'anni 56 dal quale vive separata, omaggio che la donna però non gradiva affatto: respingeva però la cesta temendo dovesse contenere qualche cosa di pericoloso. Infatti, aperta dai militi ferroviari, è stata trovata una lettera indirizzata alla Schiff con espressioni minacciose: il marito annunciava un improvviso ritorno per far giustizia sommaria.

La Schiff impressionata ricorreva alla Giustizia. Il Navone non è comparso a rispondere delle gravi minacce. Ritenuto colpevole è stato condannato a due mesi di reclusione, col condono.

Intemperanti

Brutto vizio, l'intemperanza e lo dovrebbero sapere, Giuseppe Venturini d'anni 45 nativo da Venezia e qui dimorante e Pietro Comuzzi d'anni 64 da Feletto Umberto. Essi sono stati sorpresi ubriachi per le vie cittadine, a importunare i passanti. Il primo è stato punito con 10 giorni; il secondo con un mese d'arresto.

Contravvenzione all'imposta di consumo

Il macellaio Pietro Moro, di Codroipo, è imputato di ritardata corresponsione d'imposta di consumo causata da controversia di tariffa.

Precedentemente il Pretore di Codroipo aveva condannato il Moro a 150 lire di ammenda. Ricorse lo stesso in Cassazione, e questa ultima, riconoscendo non esser motivi contravvenzionali ha rimandato la causa alla Pretura di Udine per un più ampio esame.

Il P. M. avv. Pilade Gardini ha chiesto l'assoluzione dell'imputato.

Il Pretore ha omesso sentenza di condanna, confermando la precedente di Codroipo. Il Moro, ha interposto nuovo ricorso in Cassazione. (Dif.: avv. Marin).

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

La ciclo-campestre di San Daniele rinviata a domenica

S. Daniele, 31

Il tempo proibitivo e l'impraticabilità del terreno su cui si doveva svolgere la gara, hanno indotto la giuria ed il commissario di servizio a rimandare a domenica prossima 3 febbraio la tanto attesa ciclo-campestre che doveva avere il suo epilogo il giorno 27 corrente. La decisione è stata accolta con favore anche dai corridori che si erano già preparati a prendere il via, tutti atleti appartenenti al sodalizio organizzatore, i quali non avrebbero preso parte volentieri ad una competizione nella quale mancavano completamente i rappresentanti di altri Sodalizi.

Anche al pubblico è tornata gradita la decisione presa, in quanto, Giove Pluvio permettendo, domenica prossima si schiererà compatto nei punti più caratteristici per godere uno spettacolo non comune, e applaudire ai suoi beniamini. Il rinvio dovrebbe giovare pure al risultato tecnico della competizione, perchè nel frattempo ciascun concorrente avrà campo di scendere sul terreno per conoscerlo a fondo e acquistare probabilità di affermazione. Il percorso felicemente scelto dai dirigenti il Club Ciclistico Sandanielese, è del tutto rispondente al tipo della gara, e metterà a dura prova i polmoni, i muscoli e l'intelligenza degli atleti.

Le iscrizioni si ricevono presso il Club organizzatore fino alle ore 13 di domenica prossima. Il via ai concorrenti sarà dato alle ore 14. La gara è valida quale prova di campionato friulano della specialità.

DOPOLAVORO SPORTIVO

La sagra della neve e le prove per i brevetti

Domenica a Tarvisio Campo Duca d'Aosta

Come è stato ampiamente riferito precedentemente, la «Giornata della neve» a Tarvisio, che tanto interesse ed entusiasmo ha destato in tutti gli ambienti sportivi della Provincia, costituirà, oltre che una occasione felicissima di trascorrere una lieta giornata sui campi di neve, anche, e specialmente, una dimostrazione della passione sportiva e della abilità ormai riconosciuta dei nostri dopolavoristi per lo sci.

Questi appassionati avranno modo di dimostrare la loro capacità nelle gare per il conseguimento del brevetto di sciatore.

Avranno luogo infatti, come parte principale nel vasto programma della giornata, le prove per il conseguimento del brevetto per l'A. XIII che si svolgeranno sul Campo Duca d'Aosta.

Queste gare pur non raggiungendo il grado di vere e proprie competizioni antagonistiche, rappresentano tuttavia la tradizionale prova delle capacità collettive, perchè sono valide solo superando i non facili limiti di tempo e di percorso stabiliti.

Certamente questa manifestazione otterrà il massimo degli iscritti, dimostrando ancora una volta se forse è necessario, quanta importanza e quanto favore godono presso i dopolavoristi le competizioni del genere.

Il regolamento delle prove

Nell'interesse e per la più perfetta conoscenza di tutte le modalità di partecipazione, riferiamo il regolamento delle prove:

1) i brevetti valevoli per l'anno 1935 sono di due categorie: brevetto di sciatore dopolavorista e brevetto di sciatore dopolavorista scelto.

2) le prove per il conseguimento del brevetto di sciatore dopolavorista sono le seguenti: marcia di km. 8 su terreno vario da compiersi nel limite massimo di 60 minuti; e quelle di sciatore scelto marcia di km. 12 da compiersi nel tempo massimo di ore 1,30.

Sono pure indette le prove per il conseguimento del brevetto di sciatrice. Questa prova è costituita da una marcia di km. 6 da compiersi nel tempo massimo di 60 minuti.

La partecipazione alle prove di brevetto è libera a tutti, anche se abbiano conseguito uno o più brevetti negli anni precedenti.

Per favorire la massima partecipazione, le iscrizioni sono gratuite e si ricevono presso il Dopolavoro provinciale di Udine sino alle ore 19 di domani.

Ai partecipanti, che avranno superato le prove, sarà rilasciato il diploma. I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della giuria, non più tardi delle ore 9,30 di domenica sul Campo Duca d'Aosta presso il traguardo di partenza.

Al Dopolavoro o al gruppo che avrà il maggior numero di brevetti sarà assegnata una coppa, messa in palio dal Dopolavoro provinciale.

Il treno bianco

L'orario del treno bianco per Tarvisio resta così fissato: partenza da Udine alle ore 6,15, arrivo a Tarvisio alle ore 9,20; partenza da Tarvisio alle 18,20, arrivo a Udine alle 21 circa.

Il Dopolavoro provinciale invita gli interessati a premunirsi in tempo del biglietto essendo il numero dei posti limitato.

I biglietti, che costano lire 14 per i dopolavoristi e lire 15 per i non dopolavoristi, sono già in vendita presso il Dopolavoro provinciale, piazza XX Settembre 1, e presso l'Agenzia Viaggi di piazza Vittorio Emanuele II.

SCI

L'universitario De Antoni littore per l'anno XIII nella gara di fondo

All'Alpe di Siusi in Val Gardena si è svolta mercoledì la gara di fondo di Km. 18 per la conquista del titolo di littore per l'Anno XIII con la partecipazione di 265 concorrenti rappresentanti tutte le Università Italiane.

Il camerata universitario Giuseppe De Antoni del G.U.F. Friulano che partecipava tra i rappresentanti del Guf di Milano si aggiudicava brillantemente il primo posto conquistando il titolo di littore per l'Anno XIII nella gara di fondo. Sebbene partito fra i primi ed essendo al termine della più aspra salita sulla vetta del Falssoner, in ritardo di oltre un minuto, con un superbo finale giungeva al traguardo con 40" di vantaggio sul concorrente Di Francesco del Guf di Torino. Con questa vittoria il Guf di Milano passa in testa alla classifica dei Littoriali della neve.

BOCCE

Le nuove norme per l'attività della Bocciofila Udinese

Il nuovo consiglio della Bocciofila Udinese, nella ultima riunione, ha fissato le norme che devono regolare l'attività del sodalizio e precisamente: la quota d'iscrizione alla Società è stata fissata in lire 3; per ottenere l'iscrizione alla Società, come stabilisce l'articolo 1 dello Statuto sociale, è indispensabile essere in possesso della tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro; per le gare indette dalla Bocciofila Udinese, resta confermato il regolamento in vigore, mentre invece per le gare extra zona, verrà adottato il regolamento locale; per le gare della Società non vi sarà alcuna distinzione di categoria.

I giocatori che verranno designati per partecipare ai campionati di zona, valevoli per il campionato italiano, dovranno addestrarsi al gioco stabilito dal regolamento nazionale.

Sono stati inoltre designati i capi gruppo: sig. Renzo Gorazzini per la trattoria «Alle Due Palme»; sig. Pietro Titon per la trattoria «Alle Pietre»; sig. Pietro Florit per la trattoria «All'Allegria»; sig. Carlo Ancetti per la trattoria «Ai Ronchi»; sig. Giulio Manente per la trattoria «Patrizio»; sig. Giovanni Sporeno per la trattoria «Alla buona vite»; sig. Italico Sguazzero per la trattoria «Obuel» e per i simpatizzanti presso il ristorante «Traghetti» in via Manin.

PUGILATO

Udinesi nella rappresentativa della prima zona

Per l'incontro fra le rappresentative Venezia Euganea e Tridentina-Venezia Giulia, la Commissione tecnico-sportiva della F.I.P. della prima zona ha incluso nella squadra giuliana i seguenti pugilatori di Udine: Monti, peso piuma; Cecca, peso leggero; Mazzolini, peso massimo.

L'incontro avrà svolgimento lunedì 4 a Trieste.

CALCIO

L'Udinese a Treviso

(A. F.). — Domenica prossima, dedicata ai ricuperi, l'Udinese riprenderà la via di Treviso dove, nel difficile e duro confronto cercherà di riconquistare il posto di comando toltole dal Trento e dalla Fiumana riuscite entrambe vicitrici per uno scherzo della sorte e per una buona dose di fortuna. Gli atleti friulani hanno in questi giorni svolto un proficuo allenamento che certamente darà i suoi frutti nella imminente gara. I vuoti tecnici che la scorsa domenica hanno fatto capolino ogni tanto fra le file bianco-nere durante il primo tempo della partita con gli atleti della Marca Trevigiana non dovrebbero ripetersi. L'incontro di domenica scorsa, brillantemente iniziato dagli udinesi, all'inizio aveva favorito gli ospitanti, i quali ottennero un punto su una sporadica e veloce puntata, ma il successo si delineava per l'Udinese, per la tenacia e la continuità con cui i friulani battevano sotto la porta trevigiana così validamente difesa dal bravo De Biasi. Dopodomani però l'Udinese affronterà lo scoglio di Treviso con maggior convinzione e siamo propensi nel credere ad un suo successo che le consentirà di riccuparo il posto di comando della classifica.

Con questa partita si chiude definitivamente il primo atto dell'annata calcistica 1934-35, ma la lotta rimane aperta più che mai fra le squadre di punta della classifica che fino alla fine del Campionato incroceranno i ferri con decisione per il successo finale.

L'allenamento di ieri

I dirigenti l'A. C. Udinese, che fin da mercoledì avevano ricevuto comunicazione telegrafica che il ricupero si sarebbe giocato domenica prossima, hanno fatto scendere ieri in campo i bianco-neri per un galoppo di allenamento. La «prima» ha giocato un leggero incontro con l'undici di rincalzo. La prima squadra, che giocava priva di Peresson, assente giustificato, ma che sarà sicuramente della partita a Treviso, ha avuto nettamente la meglio sui cadetti, concretando la propria superiorità con sei segnature distribuito in egual misura fra Cossio, Costa e Bresin. Fra le riserve si è particolarmente distinto un ottimo elemento, certo Albertini, proveniente dal Verona e attualmente in servizio militare a Udine. L'Albertini, che occupa il posto di terzino, con tutta probabilità firmerà il «cartellino» per l'Udinese.

L'Udinese scenderà nella seguente formazione: Tonello; Beilotto (cap.) e Piccoli; Dal Pont (v. cap.), Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio. Riserve: Abatematteo. Il ritrovo alla Stazione ferroviaria è fissato per domani sabato alle ore 19.15.

Per assistere all'incontro

Il Dopolavoro Aziende del Credito e delle Assicurazioni, ha predisposto un servizio d'automezzi per Treviso. La quota è di L. 16 e dà diritto al viaggio di andata e ritorno ed ingresso al campo. Partenza: (bar Savio) ore 11 corriera bianca; ore 11.30 corriera rossa e gialla. Ritorno: partenza da Treviso (Piazza dei Signori) ore 18. Verrà effettuata una fermata di 15 minuti a Pordenone. Le iscrizioni si ricevono presso il bar Savio e si chiuderanno domani alle ore 24.

CORSA CAMPESTRE

I dopolavoristi in linea per il titolo di campione provinciale

Domenica prossima avrà svolgimento la Corsa Campestre che il Dopolavoro Provinciale ha indetto per il Campionato Friulano dei dopolavoristi. L'organizzazione di questa manifestazione sarà molto curata e non v'è dubbio che conseguirà un ottimo successo. La previsione di una larga partecipazione di podisti è giustificata dai numerosi premi messi in palio dall'O. N. D. per questa popolare manifestazione. Numerose Società della Provincia hanno già assicurato l'invio di rappresentanze. In questa manifestazione sono esclusi i tesserati alla Fidal e quindi costituirà un incentivo anche per i nuovi alle gare del genere a misurarsi nella competizione dato che non c'è da paventare la presenza di atleti temibili.

La corsa sarà disputata su di un percorso di km. 5 o quindi accessibile a tutti i giovani anche se non si sono sottoposti ad uno speciale allenamento.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»